

doxee

**Fascicolo di Bilancio
al 31 dicembre 2025
DOXEE GROUP**



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025 DEL GRUPPO DOXEE

SOMMARIO

PREMESSA

I) **PROFILO SOCIETARIO**

- ORGANI SOCIALI
- AZIONARIATO DI RIFERIMENTO
- AZIONI PROPRIE
- STRUTTURA DEL GRUPPO
- STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

II) **ATTIVITA' DEL GRUPPO**

- CLIENTI
- RICERCA E SVILUPPO
- MARKETING E COMUNICAZIONE

III) **SCENARIO MACROECONOMICO**

- ANDAMENTO DEL TITOLO
- ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE settore ICT e IT in Italia
- SCENARIO MACROECONOMICO 2024 E PREVISIONI 2025

IV) **ANDAMENTO GESTIONALE**

- ANALISI ECONOMICA
- ANALISI PATRIMONIALE
- ANALISI FINANZIARIA
- ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI-PATRIMONIALI-FINANZIARI
- EVENTI OCCORSI NELL'ESERCIZIO
- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

V) **AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI**

- INFORMATION SECURITY E DATA PROTECTION
- COMPLIANCE E INFORMATIVA SULLE CERTIFICAZIONI
- SOSTENIBILITA' E INFORMATIVA SULL'AMBIENTE
- RISORSE UMANE
- ANALISI DEI RISCHI
- USO STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

PREMESSA

Signori Azionisti,

è con viva soddisfazione che Vi presentiamo i risultati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, che attestano in modo inequivocabile il completamento del percorso di rilancio avviato nel biennio 2023–2024 e il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal management.

L'esercizio 2025 segna un punto di svolta per l'intero Gruppo Doxee: tutte le principali società del perimetro di consolidamento hanno contribuito positivamente ai risultati, con la Capogruppo Doxee S.p.A. nel ruolo di motore della crescita, avendo chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 545 migliaia dopo le significative perdite degli esercizi precedenti. I risultati della Capogruppo hanno trainato una dinamica virtuosa estesa all'intero Gruppo, confermando l'efficacia delle scelte strategiche operate dal management in termini di riposizionamento commerciale sul segmento top enterprise, ottimizzazione della struttura dei costi e rafforzamento dell'organizzazione.

I ricavi consolidati da contratti con clienti hanno raggiunto Euro 31.069 migliaia, in crescita del 17% rispetto a Euro 26.473 migliaia del 2024, con un incremento di Euro 4.596 migliaia. Un dato di particolare rilevanza strategica è rappresentato dalla componente ricorrente del fatturato: i ricavi da subscription si attestano a Euro 22.483 migliaia, pari al 72% del totale, in significativo aumento rispetto a Euro 19.238 migliaia del 2024. Tale dinamica conferma la solidità e la prevedibilità del modello di business del Gruppo, fondato su relazioni contrattuali di lungo periodo con la clientela enterprise e su una base di ricavi ricorrenti in costante espansione.

L'area DACH ha rappresentato uno dei principali fattori di crescita dell'esercizio, con ricavi verso terzi pari a Euro 8.216 migliaia, in aumento del 38% rispetto all'anno precedente, a conferma del rafforzamento del posizionamento commerciale del Gruppo nei mercati di lingua tedesca e della crescente penetrazione nel segmento enterprise. L'area DACH ha inoltre espresso un EBITDA positivo pari a Euro 832 migliaia, in netto miglioramento rispetto al dato negativo dell'esercizio precedente, e un utile netto di Euro 608 migliaia, contribuendo in modo determinante alla redditività complessiva del Gruppo. Tali risultati sono il frutto anche del modello organizzativo One Company, che ha consentito di sviluppare sinergie operative tra le diverse società del Gruppo e di integrare la value proposition della Doxee Platform® sui mercati geografici di riferimento, valorizzando le competenze locali all'interno di un quadro strategico e commerciale unitario.

La crescita dei ricavi si è tradotta in un deciso miglioramento della redditività operativa. L'EBITDA consolidato ha raggiunto Euro 6.273 migliaia, più che raddoppiando rispetto a Euro 2.941 migliaia del 2024 (+113%), a testimonianza della leva operativa del modello di business e dell'efficacia delle misure di razionalizzazione e ottimizzazione gestionale

introdotte negli scorsi esercizi. Un contributo determinante al miglioramento della marginalità è derivato dai significativi investimenti in Ricerca e Sviluppo sulla Doxee Platform® realizzati negli esercizi precedenti, i cui benefici si sono concretizzati nel 2025 in una maggiore automazione dei processi operativi e in una riduzione strutturale dei costi di erogazione del servizio, consentendo al Gruppo di sostenere la crescita del fatturato senza un corrispondente incremento della base di costo. Il dato più significativo è rappresentato dal ritorno a un risultato netto consolidato positivo, pari a Euro 350 migliaia, rispetto alla perdita di Euro 3.671 migliaia del 2024, con un miglioramento complessivo di Euro 4.021 migliaia.

Il rafforzamento della redditività trova riscontro anche nell'evoluzione della posizione finanziaria netta consolidata, determinata secondo le raccomandazioni ESMA, che si attesta a Euro 14.276 migliaia, in significativa riduzione rispetto a Euro 19.336 migliaia al 31 dicembre 2024, con un miglioramento di Euro 5.060 migliaia. Il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA migliora da 6,6x a 2,3x, confermando il progressivo deleverage e il rafforzamento della solidità patrimoniale del Gruppo.

Desideriamo sottolineare come questi risultati siano stati conseguiti mantenendo inalterato l'impegno del Gruppo nelle attività di Ricerca e Sviluppo, con investimenti complessivi in linea con l'esercizio precedente e con il budget. Il percorso di ritorno alla redditività non è stato pertanto perseguito attraverso una riduzione degli investimenti in innovazione, bensì attraverso una gestione più rigorosa e focalizzata delle risorse. L'evoluzione della Doxee Platform®, con particolare attenzione alle soluzioni di intelligenza artificiale, all'accessibilità e al consolidamento infrastrutturale, resta al centro della strategia di sviluppo del Gruppo.

In conclusione, l'esercizio 2025 restituisce l'immagine di un Gruppo rafforzato, profittevole e in crescita, capace di coniugare espansione dei ricavi, miglioramento della marginalità e ritorno alla redditività netta, ponendo solide basi per un'ulteriore creazione di valore negli esercizi futuri. Le prospettive per il 2026 sono positive: il Gruppo intende proseguire nel percorso di crescita organica nei mercati di riferimento, nell'espansione della base clienti enterprise, nello sviluppo di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale e nel progressivo rafforzamento della struttura finanziaria.

Desideriamo infine rivolgere un sentito ringraziamento a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori del Gruppo, il cui impegno, competenza e dedizione hanno reso possibile il raggiungimento di questi risultati. Il loro contributo quotidiano rappresenta il patrimonio più prezioso della nostra organizzazione e la base sulla quale costruire il futuro del Gruppo Doxee.

I. PROFILO SOCIETARIO

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione - CEO	Paolo Cavicchioli
Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione – CO-CEO	Sergio Muratori Casali
Consigliere indipendente	Alessia Canfarini
Consigliere indipendente	Paola Leoni
Consigliere	Carlo Bozzoli

Comitato parti correlate

Presidente	Paola Leoni
Vice Presidente	Alessia Canfarini

Collegio sindacale

Presidente	Silvia Zucchelli
Sindaco effettivo	Gianluca Riccardi
Sindaco effettivo	Vincenzo Tardini

Organismo di Vigilanza

Stefano Domenichini

Società di Revisione

BDO Audit Services S.r.l.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO

L'azionariato alla data del 31/12/2025 risulta composto come segue:

Nominativo	Num. azioni	%
P&S S.p.A. *	8.867.301	76,47%
Ipoc 5 S.r.l.	601.746	5,19%
Flottante	2.126.332	18,34%
Totale	11.595.379	100,00%

**Società riconducibile a Paolo Cavicchioli e Sergio Muratori Casali e in quota al 50% ciascuno.*

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo al 31 dicembre 2025 detiene n. 26.500 azioni proprie per un controvalore di euro 211.225.

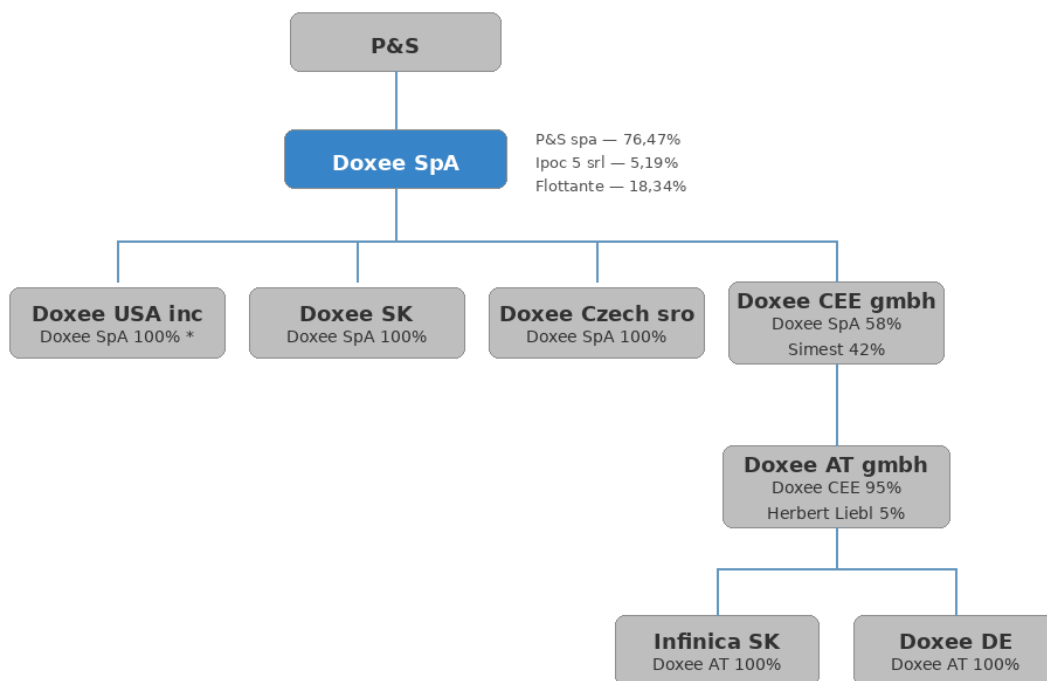
Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Nessuna società del Gruppo detiene quote della società controllante P&S S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Doxee S.p.A. è una società italiana quotata sul mercato all'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, la cui attività è rivolta ai mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.

Si riporta qui di seguito la struttura societaria del Gruppo Doxee.



* in data 30 giugno 2025 è stato perfezionato il riacquisto del 100% delle quote detenute da Simest.

Si riportano di seguito i principali dati relativi alle società del Gruppo:

Doxee S.p.A. - Capogruppo	
Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2025 Euro 11.146.411,28
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 545.091,48 (utile)
Capitale sociale: Euro 2.567.516,41 - i.v.	Condizione: Società

Doxee USA Inc.	
Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro -4.200.974,45
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -21,96 (perdita)
Capitale sociale: Euro 37.188,12 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 100%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.	
Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 565.790,61
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 87.193,93 (utile)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.	
Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 238.918,71
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -106.317,90 (perdita)
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Doxee CEE GmbH	
Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 4.079.785,26
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio 31/12/2025: Euro -244.963,05 (perdita)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

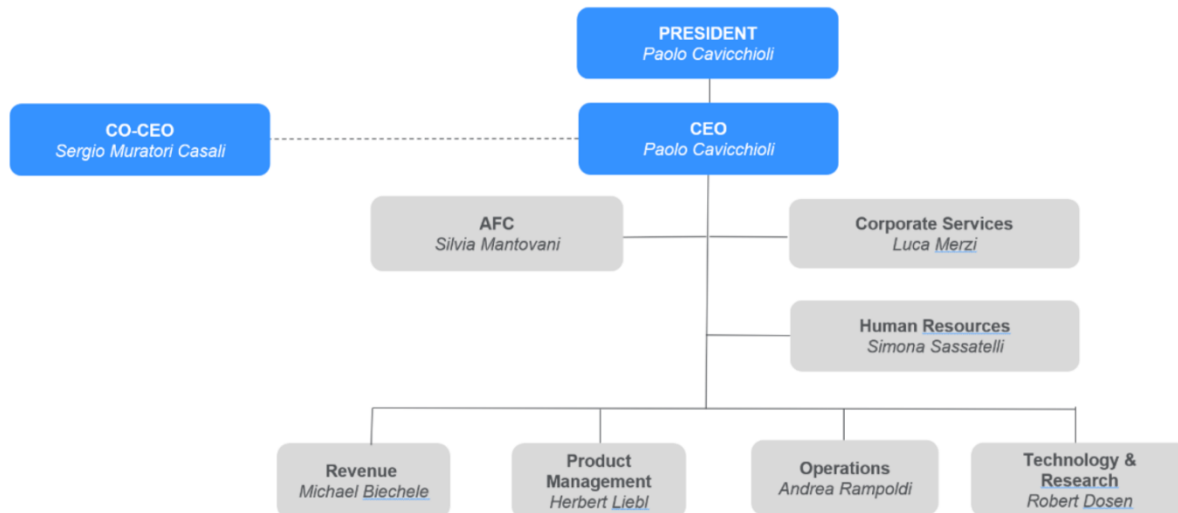
Doxee AT GmbH (ex INFINICA AT GmbH)	
Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 358.493,24 (utile)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 150.670,69	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

Doxee DE (ex Infinica DE)	
Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 268.374,72 (utile)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 123.295,20	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

INFINICA SK	
Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -18.658,99 (perdita)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 100% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 17.288,73	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale di Doxee S.p.A. al 31.12.2025



II. ATTIVITA' DEL GRUPPO

Doxee Group è un gruppo leader nel campo della tecnologia e dei servizi erogati nei mercati del Customer Communications Management (CCM), del Paperless e della Digital Customer Experience (DCX). Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise la possibilità di abilitare processi per la trasformazione digitale della comunicazione alla Customer Base, attraverso la tecnologia proprietaria brevettata (Doxee Platform®).

La Doxee Platform® permette di rendere la comunicazione interattiva e personalizzata consentendo di interagire con il destinatario della comunicazione. La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, creando un prodotto sviluppato secondo i più moderni paradigmi architettonici e tecnologici permettendo ai propri clienti di creare ed orchestrare tutte le comunicazioni dirette sia alla clientela residenziale che business garantendo la razionalizzazione della mappa applicativa, elevata flessibilità operativa nel modello di erogazione, funzionalità evolute nella creazione dei documenti e dei workflow di gestione degli “use case” documentali ed alte prestazioni nei processi di produzione per soddisfare le esigenze di clienti di fascia top enterprise.

Il prodotto Doxee Platform® oltre all'adozione dei più aggiornati standard in materia di sicurezza e trattamento del dato e costruito con ampio utilizzo di “open standard” per garantire l'interoperabilità con tecnologie di terze parti. La flessibilità operativa intrinseca permette a Doxee di garantire l'adozione di business model SaaS e PaaS ed anche “anyprem” ossia attraverso l'esecuzione presso providerscloud ed anche presso

infrastrutture on premise. La recente adozione di una propria *foundation* di agenti AI eleva la produttività e l'efficacia del prodotto Doxee Platform® verso nuovi standard di produttività. Il prodotto Doxee Platform® permette di:

- Configurare, produrre in modalità on demand e scheduled, archiviare e distribuire in modalità omnichannel documenti in formato “paginato” garantendo i più moderni standard di accessibilità ed inclusione come il formato PDF/UA
- La distribuzione dei documenti prevede anche canalità dedicate alla Fatturazione Elettronica, alla Conservazione Digitale a Norma ed all'Ordinazione Elettronica permettendo di dematerializzare i processi aziendali e la relazione con gli intermediari.
- Oltre ai documenti in formato “paginato” è possibile produrre e distribuire in modalità omnichannel documenti “interattivi” ossia capaci di stabilire una interazione con il destinatario facendo evolvere il paradigma unidirezionale della comunicazione verso un modello di comunicazione bidirezionale capace di creare una relazione con il cliente finale. Il prodotto Doxee Platform® consente di integrare i processi di comunicazione CCM basati su formati paginati con strumenti di Digital Customer Experience (DCX) attraverso la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb®) e di video interattivi e personalizzati (Doxee Pvideo®)
- La tecnologia è possibile gestire workflow in modalità real time nei quali la compilazione e la produzione dei documenti è affidata a modelli operativi ibridi nei quali la creazione del documento avviene attraverso processi collaborativi con l'utente. Questi casi d'uso sono tipicamente legati ad applicazioni CRM con le cui principali tecnologie (Salesforce; SAP, MS Dynamics) Doxee Platform® è integrata.

Il prodotto Doxee Platform® rappresenta, anche sotto il profilo finanziario, una scelta efficiente, per la sua value proposition che permette di migliorare l'efficacia operativa, l'efficacia della relazione con il cliente finale e la riduzione del rischio attraverso il consolidamento della mappa applicativa e l'adozione di modelli di adozione flessibili. L'utilizzo non comporta investimenti in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di Subscription, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, costantemente assicurati dalla società. Infine, al fine di garantire la massima flessibilità, Doxee propone nella sua value proposition la possibilità di acquisire anche servizi “managed” per le società clienti che desiderano esternalizzare le attività operative.

CLIENTI

Doxee è da anni impegnata nel supportare i processi di dematerializzazione e trasformazione digitale di Amministrazioni Pubbliche e clienti Enterprise, offrendo l'eccellenza e l'innovazione tecnologica dei prodotti e la professionalità e l'esperienza

acquisite lungo questo percorso.

Fra i principali settori:

- Assicurazioni: Soluzioni CCM/CXM per la generazione e distribuzione multicanale di polizze, preventivi, rinnovi e sinistri con forte personalizzazione e archiviazione digitale; integrazione di video interattivi e automazione per onboarding e retention;
- Servizi Bancari: Soluzioni CCM/CXM per la gestione di estratti conto, avvisi normativi e contrattualistica con processi documentali batch/on-demand, archiviazione digitale e orchestrazione omnicanale;
- Pubblica Amministrazione: Soluzioni per PA centrali e locali che digitalizzano il citizen journey (servizi, richieste, tributi) con comunicazioni personalizzate e pagamenti semplificati; video interattivi, orchestrazione omnicanale e conservazione digitale a norma;
- Telecomunicazioni e media: Soluzioni CCM/CXM per aziende Telco e Media che digitalizzano customer care e processi documentali con comunicazioni altamente personalizzate (offerte, fatture, assistenza) e canali interattivi come microsite e video. Abilitano orchestrazione omnicanale, dematerializzazione e compliance.

RICERCA & SVILUPPO

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono fondamentali per il Gruppo Doxee al fine di preservare il vantaggio competitivo e anticipare l'evoluzione tecnologica. Nel 2025, facendo leva sull'integrazione delle componenti core di back-end della Doxee Platform® completata nell'anno precedente, il Gruppo ha portato avanti ambiziose attività progettuali su tutti i moduli di prodotto, realizzando miglioramenti sostanziali nel consolidamento della piattaforma, nelle capacità AI, nella conformità in materia di accessibilità e nella robustezza infrastrutturale.

Doxee Platform®: Iniziativa One Portal

Il tema centrale del 2025 è stato lo spostamento strategico verso un'esperienza utente unificata basata sul paradigma "One Portal" – un'interfaccia unica e coordinata attraverso la quale tutti i moduli integrati diventano accessibili alle diverse user persona, aumentando significativamente la produttività. La nuova release è stata presentata agli eventi pubblici "Doxee Day" di settembre e ottobre 2025 a Vienna e Milano.

- Workplace 2.0 rilasciato come release fondativa, istituendo il nuovo ambiente di lavoro integrato all'interno della Doxee Platform.
- Workplace 6.7 rilasciato per la linea di prodotto legacy, garantendo continuità ai clienti esistenti durante la transizione.

- Moduli Business Designer e Composer migliorati con refactoring del pannello destro, restyle degli stili (release 6.5) e completamento del supporto Form Management.

Iniziative di Intelligenza Artificiale

Il Gruppo ha proseguito l'introduzione dell'AI dall'anno precedente, evolvendo dagli agenti di supporto semantico a un programma su più vasta scala per l'adozione di una propria foundation di agenti AI per la configurazione dei casi d'uso cliente e la migrazione dei sistemi legacy. Risultati principali:

- Framework AI Fondazionale (Q4): avviato lo sviluppo di un'infrastruttura AI a livello di piattaforma come base comune per tutti i moduli di prodotto.
- Documentazione Semantica dei Processi basata su AI (Q3): generazione e arricchimento automatico della documentazione dei processi, con riduzione dello sforzo manuale.
- Confluence RAG – Smart AI Search (Q4): strumento interno di retrieval-augmented generation che fornisce al personale risposte immediate dalla documentazione Doxee.
- AI nel Product Management: i PM hanno adottato Lovable per la prototipazione rapida; PM dedicato per il coordinamento AI cross-modulo; AI integrata nella progettazione di Process Insights e Process Designer Web.
- Nuovo Portale Documentazione lanciato con ricerca AI integrata e assistenza contestuale.

Accessibilità e Conformità Normativa

La conformità normativa ai sensi della legislazione europea e italiana (Legge Stanca) è stata un'area di investimento rilevante. L'iniziativa PDF/UA è progredita nell'arco di più trimestri, abilitando l'accessibilità nativa per i documenti paginati nelle applicazioni BD e DCOM – inclusi il doppio motore FOP in DCOM (Q2), l'esecuzione di task di layout BD con documenti job/TE (Q3) e le estensioni FOP per la gestione dei link in PDF esterni (Q3). La conformità WCAG si è concentrata sul modulo Composer (prevista per dicembre 2025), con ulteriore consolidamento dell'accessibilità su DCOM Printables e DLS nel Q4.

Robustezza e Consolidamento della Piattaforma

Nell'ambito del tema "DP3 Robustness & Consolidation", il Gruppo ha ridotto le inefficienze e migliorato l'affidabilità:

- Infrastruttura: ottimizzazione costi AWS (Q1), ottimizzazione costi storage IaaS (Q2), Database Housekeeping (Q3), API Rate Limiting (Q2) e gestione scadenza API Key (Q1).
- Elaborazione Batch: semplificazione del Batch Layer (Q4), estensione del task Create Layout con output diretto PDF/PCL/FAS, supporto esteso dei componenti package,

rilevamento template duplicati BPM (Q3) e remediation SPIT 2025 su DP5/DP2/DP3 (Q4).

Archivio Digitale

Il modulo Archivio Digitale ha ricevuto funzionalità avanzate di ricerca per il portale Documenti (Q2), gestione completa dei documenti all'interno del portale (Q3) e rotazione degli indici nel Q4 per ottimizzare le prestazioni di archiviazione e recupero.

Customer Data Platform e Resource Manager

Il back-end della Customer Data Platform (CDP) è stato completato nel 2025, con lo sviluppo del front-end e il Customer Journey Builder (CJB) programmati per il 2026. Il modulo Resource Manager è stato introdotto nel Q3 e ha raggiunto il rilascio MVP nel Q4, fornendo gestione centralizzata degli asset e delle configurazioni della piattaforma.

MARKETING E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025, le attività di Marketing e Comunicazione di Doxee si sono concentrate sul supporto alla strategia di crescita dell'azienda, con l'obiettivo di rafforzarne la visibilità sul mercato, generare domanda qualificata e consolidare il posizionamento della Doxee Platform® nei mercati del Customer Communications Management e del Customer Experience Management.

Le iniziative di marketing sono state sviluppate per supportare l'organizzazione commerciale attraverso programmi mirati di demand generation, la produzione strutturata di contenuti e il rafforzamento delle relazioni all'interno dei principali ecosistemi di settore. Particolare attenzione è stata dedicata ai comparti prioritari per lo sviluppo del business, quali utility, telecomunicazioni, assicurazioni, banking, servizi finanziari e pubblica amministrazione, oltre che a iniziative a supporto degli account enterprise strategici.

Nella regione DACH, le attività si sono concentrate principalmente sui settori insurance, financial services e utility, affiancate da iniziative finalizzate ad aumentare la brand awareness e il riconoscimento del marchio. In Italia, il focus è rimasto sui settori con il maggiore potenziale di crescita, in particolare utility, insurance e banking.

Doxee ha inoltre proseguito la collaborazione con associazioni di settore ed ecosistemi di innovazione. In particolare, la partnership con Cetif ha consentito la partecipazione al CIO Strategy Hub, favorendo il dialogo con CIO e decision maker senior nei settori bancario e assicurativo. Nel corso dell'anno è stata inoltre confermata la collaborazione con Insurtech Italy (IIA), associazione di riferimento per l'innovazione nel mercato assicurativo italiano. Gli eventi di settore hanno continuato a rappresentare una componente rilevante della presenza di Doxee sul mercato e delle attività di sviluppo delle relazioni. Nel corso del 2025, la Società ha partecipato a diversi appuntamenti chiave in Italia e nella regione

DACH, tra cui CIO Strategy Hub, IKN Insurance Forum, Assemblea Nazionale ANCI, IIA Summit e IKN Utility Day in Italia, nonché POSY Output Forum, DOXNET, E-world ed EXPOREAL nel mercato DACH. Tali iniziative hanno contribuito a rafforzare la visibilità di Doxee e a favorire un dialogo diretto con clienti, prospect e stakeholder strategici.

Accanto alla partecipazione a eventi esterni, Doxee ha organizzato le proprie iniziative Doxee Days a Milano e nella regione DACH. Questi eventi hanno rappresentato un'occasione per presentare le roadmap di prodotto, condividere best practice e casi d'uso e promuovere un confronto diretto con decision maker e utenti della Doxee Platform®.

Le attività di demand generation e lead nurturing sono state sostenute da un programma strutturato di content marketing, progettato per rispondere alle esigenze dei decision maker coinvolti in iniziative di trasformazione digitale, customer communications e customer experience.

Nel mercato DACH, questa strategia di contenuti è stata affiancata da iniziative digitali mirate, tra cui due webinar dedicati alla trasformazione delle comunicazioni con il cliente. Un webinar ha affrontato il tema della comunicazione accessibile conforme agli standard PDF/UA; il secondo è stato dedicato a Pvideo®, evidenziando come la tecnologia video interattiva e data driven possa trasformare le comunicazioni tradizionali in esperienze personalizzate e misurabili.

Nel corso dell'anno, Doxee ha inoltre completato il lancio del nuovo sito web corporate, disponibile in tre lingue, segnando un passaggio importante nel rafforzamento della presenza digitale dell'azienda. Il nuovo sito è stato progettato per migliorare l'esperienza utente, supportare la generazione di lead attraverso una navigazione più efficace, call to action strutturate e una migliore ottimizzazione per i motori di ricerca.

Doxee ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno in materia di sostenibilità e accessibilità. In questo contesto, l'azienda ha ricevuto il Digital Sustainability Award 2025 per Hyperion, il proprio strumento proprietario sviluppato per misurare l'impatto ambientale della digitalizzazione delle comunicazioni.

Le iniziative di brand awareness sono state inoltre supportate da attività continuative di public relations e media relations, in particolare nel mercato DACH. Tali attività hanno incluso comunicati stampa, articoli firmati, case study e azioni di amplificazione sui canali digitali e sui media di settore, con l'obiettivo di rafforzare la credibilità e la riconoscibilità del brand Doxee nei mercati CCM e CXM.

Il posizionamento di mercato di Doxee è stato infine sostenuto dal riconoscimento di importanti analisti di settore. Nel 2025 l'azienda è stata inclusa come Leader nello SPARK Matrix™ 2025 di QKS Group per il Customer Communication Management e nell'Aspire IXM Leaderboard 2025, confermando la rilevanza della Doxee Platform® nel panorama competitivo internazionale.

III. SCENARIO MACROECONOMICO

ANDAMENTO DEL TITOLO

Piazza Affari chiude il 2025 con una performance complessivamente positiva, caratterizzata dalla crescita degli indici principali e della capitalizzazione di mercato. L'indice FTSE MIB ha registrato un aumento del 31,5% al 30 dicembre 2025, con un massimo annuo di 44.793 punti registrato in data 12 novembre 2025 e un minimo di 32.731 punti in data 9 aprile 2025. Anche il FTSE Italia All Share è cresciuto del 31%, raggiungendo un massimo annuale di 47.420 punti. Per quanto riguarda l'indice FTSE Italia Growth, che rappresenta l'andamento del mercato Euronext Growth Milan, ha chiuso l'anno in crescita del 9,0%. La capitalizzazione complessiva delle società quotate ha registrato una significativa crescita, raggiungendo a fine 2025 un valore pari a € 1.077 miliardi rispetto a € 836 miliardi del 2024, con il rapporto capitalizzazione/PIL in aumento e pari a circa il 48%, rispetto al 38% dell'anno precedente. Gli scambi hanno mostrato un netto incremento, con un controvalore annuo in crescita di circa il 30% rispetto al 2024. In particolare, il titolo Doxee dall'inizio dell'anno ha intrapreso un'importante fase di crescita registrando una performance complessiva annuale molto positiva e pari a +127%. Si evidenzia, in particolare, la significativa ripresa del titolo iniziata dopo la pubblicazione a fine settembre degli ottimi risultati raggiunti nel corso del primo semestre 2025. La capitalizzazione di mercato del titolo Doxee al 31 dicembre 2025 era pari a € 45.106.024.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio 2025.



Fonte: <https://www.consob.it/documents/d/area-pubblica/bs28-mercati>

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE - IL SETTORE DELL'IT E ICT IN ITALIA, NELL'AREA DACH E CEE

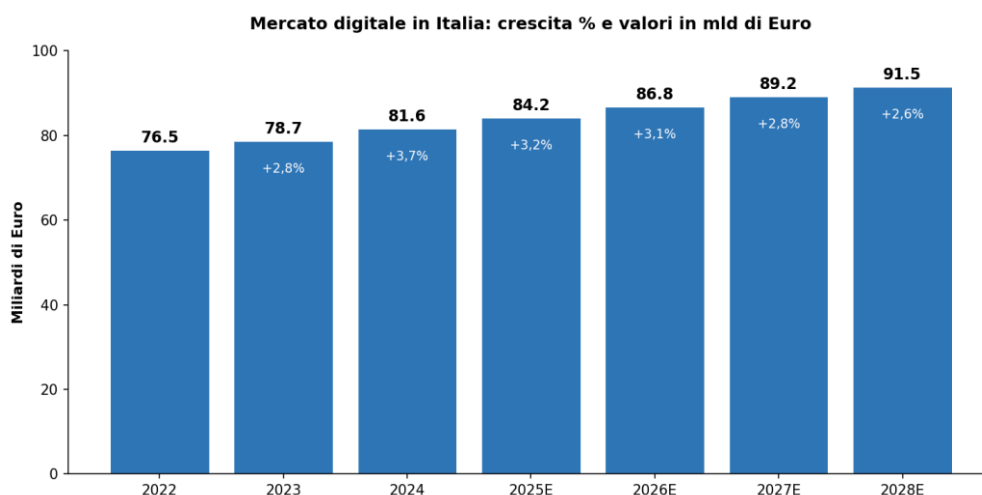
Nel 2025, l'economia dell'area euro ha registrato una crescita moderata in un contesto di persistenti incertezze geopolitiche. Il PIL dell'Eurozona è aumentato dell'1,3%-1,4%, l'Unione Europea dell'1,5%, mentre l'Italia ha mostrato una dinamica più contenuta (+0,5%), condizionata dalla debolezza del comparto manifatturiero (fonte: Commissione Europea; ISTAT; Banca d'Italia).

L'inflazione ha mostrato un progressivo rientro, attestandosi all'1,5% in Italia e tra il 2,0% e il 2,2% nell'Eurozona, favorita dalla stabilizzazione dei prezzi energetici (fonte: BCE; Eurostat). Il settore manifatturiero ha continuato a mostrare debolezza, in particolare in Germania, mentre il settore dei servizi ha mantenuto una crescita resiliente (fonte: PMI Manufacturing Index – S&P Global).

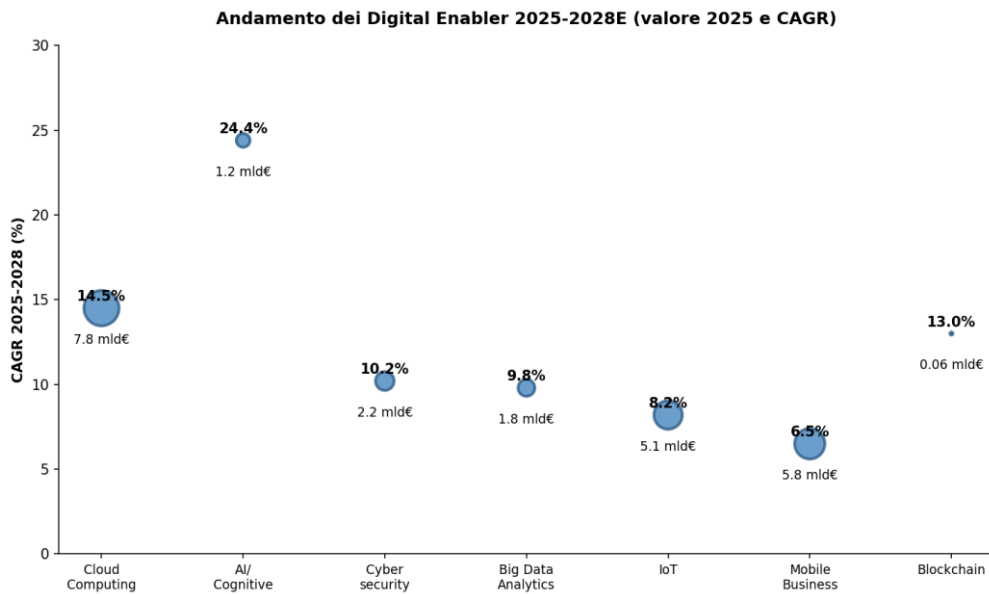
Il mercato ICT in Europa e in Italia

Il settore ICT ha confermato una dinamica di crescita superiore alla media economica. A livello europeo, la spesa complessiva si è collocata nell'ordine di 1,2-1,3 trilioni di dollari (+5%/+7%), trainata dagli investimenti in AI generativa, cloud computing e software enterprise (fonte: IDC; Gartner; McKinsey).

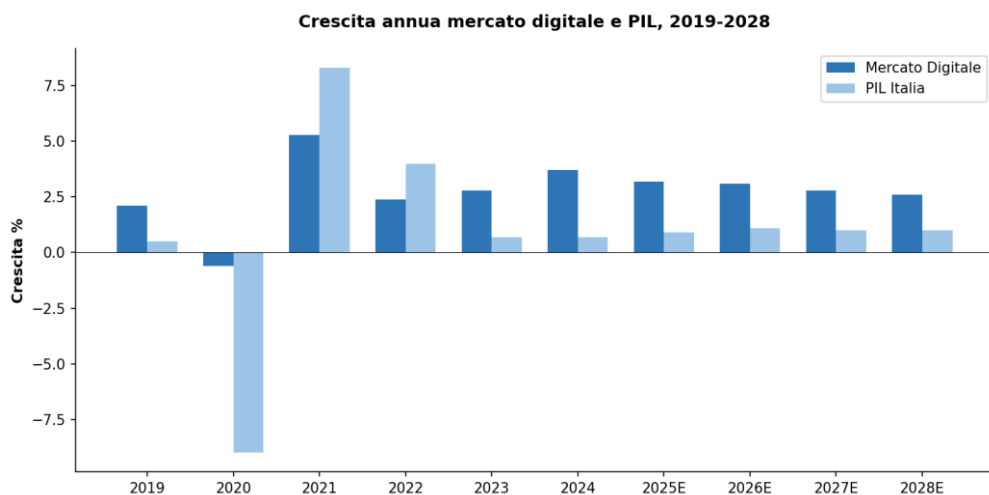
Il mercato italiano ha raggiunto 81,6 miliardi di euro nel 2024 (+3,7%), con previsione di crescita a 84,2 miliardi nel 2025 (+3,2%). I Servizi ICT hanno evidenziato la crescita più marcata (+7,4%), trainati da Cloud (+17,4%), AI (+38,7%) e Cybersecurity (+11,9%). I comparti trainanti sono stati Pubblica Amministrazione (sostenuta dal PNRR), Banche, Industria e Utilities (fonte: Anitec-Assinform, Il Digitale in Italia 2025; Assintel Report 2025).



Fonte: Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, luglio 2025 – Grafico originale disponibile in: "Il Digitale in Italia 2025" (www.anitec-assinform.it)



Fonte: Anitec-Assinform/NetConsulting Cube, ottobre 2025 – Grafico originale disponibile in: "Il Digitale in Italia 2025 - Previsioni 2025-2028"



Fonte: NetConsulting Cube/ISTAT, 2025 – Grafico originale disponibile in: Rapporto Anitec-Assinform 2025

Area DACH e Europa Centrale e Orientale

L'area DACH ha evidenziato tassi di crescita ICT superiori alla media europea (CAGR 5%-6%), con focus su digitalizzazione industriale, automazione e cybersecurity (fonte: IDC Europe; Bitkom).

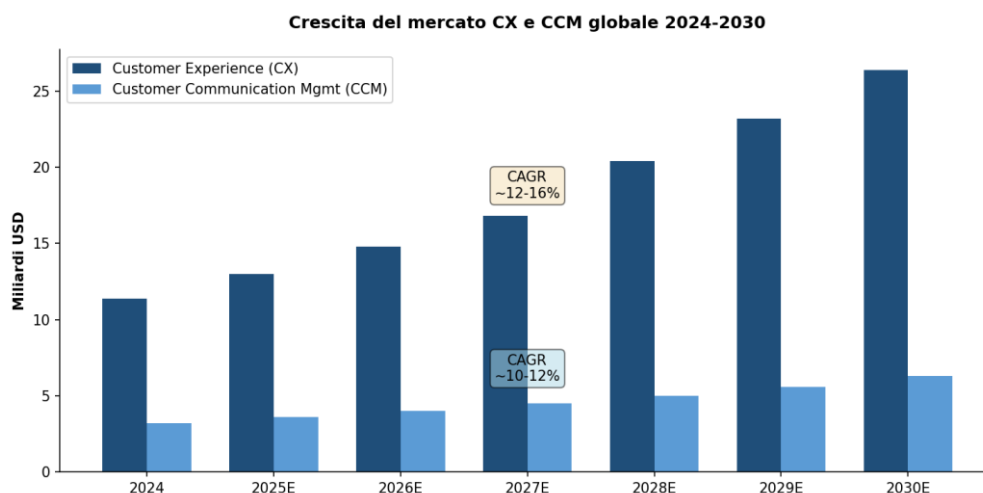
L'Europa Centrale e Orientale (CEE) ha registrato incrementi tra il 7% e il 10%, trainati dalla modernizzazione infrastrutturale e dagli investimenti esteri nel settore tecnologico. Paesi come Polonia, Repubblica Ceca e Romania hanno consolidato il proprio ruolo di hub tecnologici regionali (fonte: IDC CEE; World Bank; EBRD).

Il mercato della Customer Experience e del Customer Communication Management

Nel comparto delle comunicazioni cliente, nel quale Doxee compete direttamente, si confermano tendenze di crescita globali significative. Il mercato della Customer

Experience ha registrato un CAGR del 12%-16%, trainato dall'AI per la personalizzazione e dalle strategie omnicanale (fonte: MarketsandMarkets; Fortune Business Insights; Grand View Research).

Il Customer Communication Management (CCM) ha evidenziato una crescita del 10%-12% CAGR, caratterizzata dalla transizione verso modelli cloud/SaaS, dalla centralità della compliance e dall'integrazione con le piattaforme CX (fonte: ResearchAndMarkets; Omdia; Gartner CCM Market Guide).



Fonte: MarketsandMarkets; Fortune Business Insights, 2025 – Grafici originali disponibili nei report CEM Market e CCM Market

SCENARIO MACROECONOMICO 2025 E PREVISIONI 2026

Nel 2025, l'economia europea ha registrato una crescita contenuta: PIL UE +0,7% e zona euro +0,6% (Commissione Europea). L'Italia ha chiuso l'anno con +0,5% di PIL (ISTAT). L'inflazione si è stabilizzata al 2,1%, in ulteriore calo rispetto al 2024, grazie al consolidamento dei prezzi energetici e al raffreddamento della componente alimentare: Inflazione in stabilizzazione: L'inflazione ha continuato a rallentare, sostenuta dalla stabilità dei prezzi delle materie prime e dal calo dell'inflazione alimentare. La BCE ha progressivamente allentato la propria politica monetaria restrittiva, pur mantenendo un approccio prudente, con l'inflazione nella zona euro attestatasi al 2,1% nel 2025, in linea con l'obiettivo di medio periodo.

Settore manifatturiero: Le economie a forte vocazione industriale, come la Germania, hanno continuato ad affrontare difficoltà legate alla debolezza della domanda globale e ai costi energetici ancora elevati, con una ripresa della produzione industriale limitata e disomogenea. Il comparto manifatturiero ha mostrato segnali di stabilizzazione, senza tuttavia registrare un recupero strutturale significativo.

Domanda interna: La domanda interna ha confermato i segnali di ripresa emersi nel 2024, trainata in particolare dal settore dei servizi. La crescita dei consumi è rimasta tuttavia moderata, condizionata dalle perduranti incertezze geopolitiche e dall'effetto ritardato delle politiche fiscali restrittive adottate negli anni precedenti.

Previsioni per il 2026

Per il 2026 le stime restano caute: la crescita del PIL UE e zona euro è attesa intorno al +0,8–1,0% (Commissione Europea, OECD, ISTAT). Il miglioramento sarà trainato dai servizi e dai consumi interni, sostenuti dal consolidamento del mercato del lavoro. Il manifatturiero potrebbe beneficiare di una ripresa parziale, legata alla domanda globale. Gli investimenti in transizione digitale e verde restano un motore di medio periodo. L'inflazione è prevista stabilizzarsi intorno al 2,0% (BCE).

Questi sono i principali razionali:

Rialzo dei consumi: La domanda interna dovrebbe rafforzarsi, spinta dal miglioramento della fiducia dei consumatori e da un orientamento di politica fiscale più favorevole alla crescita. Il consolidamento del mercato del lavoro, con una disoccupazione in ulteriore diminuzione, dovrebbe supportare i consumi privati in modo più strutturale.

Transizione ecologica e digitale: Gli investimenti in tecnologie verdi e nella digitalizzazione sono attesi in ulteriore accelerazione, con nuove iniziative europee legate al Green Deal e alla sovranità digitale. I settori ad alta tecnologia, come l'Intelligenza Artificiale (AI) e l'Internet delle cose (IoT), continueranno a espandersi, favorendo l'innovazione industriale e la crescita del settore dei servizi.

Recupero del settore manifatturiero: Un miglioramento della domanda globale di beni e una maggiore stabilità geopolitica potrebbero favorire una ripresa del comparto industriale, in particolare nelle economie dell'Europa centrale e orientale. Paesi come la Polonia e la Repubblica Ceca potrebbero registrare una crescita nei settori legati alla produzione tecnologica e all'assemblaggio avanzato.

Politiche monetarie della BCE: La Banca Centrale Europea proseguirà nel graduale allentamento della politica monetaria, con l'obiettivo di sostenere la crescita senza compromettere la stabilità dei prezzi. Le previsioni sull'inflazione indicano un'ulteriore convergenza verso il target del 2,0% nel 2026, in un contesto di maggiore prevedibilità macroeconomica.

Rischi e sfide

I rischi rimangono rilevanti: prosecuzione del conflitto in Ucraina, escalation nel Medio Oriente con il coinvolgimento dell'Iran, incertezza nelle relazioni commerciali con gli USA, politiche protezionistiche e possibili shock energetici. Nonostante le previsioni di graduale miglioramento, permangono diverse incognite:

Tensioni geopolitiche e conflitto in Iran: Al protrarsi del conflitto in Ucraina si aggiunge l'escalation delle tensioni nel Medio Oriente, con il coinvolgimento dell'Iran quale ulteriore elemento di instabilità per l'economia europea. Un'eventuale interruzione o perturbazione dei flussi energetici attraverso lo Stretto di Hormuz — arteria strategica per circa un quinto del commercio mondiale di petrolio — potrebbe generare significative pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia, con effetti negativi sulla crescita e sull'inflazione nell'area euro. In uno scenario di prolungata instabilità regionale, non si escludono inoltre ripercussioni sui

flussi migratori verso l'Europa e un inasprimento del contesto geopolitico globale, con potenziali ricadute sulla fiducia di imprese e consumatori.

Politiche protezionistiche globali: L'inasprimento delle barriere commerciali, in particolare da parte degli Stati Uniti, potrebbe limitare le esportazioni europee e ridurre la competitività delle imprese dell'UE sui mercati internazionali.

Conclusioni

In sintesi, l'economia europea nel 2025 ha confermato una traiettoria di crescita moderata, sostenuta dai servizi e dai consumi interni, mentre il manifatturiero ha mostrato solo parziali segnali di stabilizzazione. Per il 2026 le prospettive sono di una crescita leggermente più sostenuta (+0,8–1,0%), trainata dalla domanda interna e dalla transizione digitale, in un contesto ancora caratterizzato da fragilità strutturali e rischi geopolitici. (Fonti: Commissione Europea, Banca Centrale Europea - BCE)

Dallo schema di Indebitamento Finanziario Netto emerge un sensibile e strutturale miglioramento della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2025.

IV. ANDAMENTO GESTIONALE

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione economica, patrimoniale e finanziaria si riportano a seguire gli schemi riclassificati di Conto Economico e Stato Patrimoniale oltre ai più significativi indici di bilancio.

ANALISI ECONOMICA

Si riporta di seguito il Conto Economico del Gruppo in forma analitica e riclassificato secondo aree funzionali

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
Situazione economica (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	31.069	26.473	4.596
Altri ricavi e proventi	953	1.585	(632)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.924	1.790	135
Materie prime e materiali di consumo	(10)	(8)	(2)
Costi per servizi	(14.224)	(14.205)	(19)
Costi per benefici ai dipendenti	(12.757)	(12.381)	(377)
Altri costi operativi	(682)	(313)	(369)
EBITDA	6.272	2.941	3.331
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(4.321)	(4.499)	177
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(78)	(105)	28
Ammortamenti diritto d'uso	(477)	(591)	114
Svalutazione netta attività immobilizzate	-	-	-
Proventi finanziari	200	144	56
Oneri finanziari	(968)	(1.205)	236
Utili e (perdite) su cambi	(32)	235	(267)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	596	(3.080)	3.676
Imposte sul reddito	(246)	(592)	346
- <i>Imposte correnti</i>	(208)	(43)	(165)
- <i>Imposte anticipate</i>	(205)	(695)	490
- <i>Imposte differite</i>	167	146	21
Risultato di esercizio	350	(3.671)	4.021

Conto economico consolidato riclassificato	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
(in migliaia di euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.069	26.473	4.596
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.924	1.790	134
Altri ricavi e proventi	952	1.578	(626)
Valore della produzione	33.945	29.840	4.105
Servizi e lavorazioni esterne	(4.709)	(4.477)	(232)
Costi diretti IaaS	(1.489)	(1.637)	148
Costo del personale diretto (escluso ricerca e sviluppo)	(3.946)	(3.885)	(61)
Prestazioni professionali (escluso ricerca e sviluppo)	(2.475)	(3.853)	1.378
Costi diretti di produzione	(12.619)	(13.852)	1.233
Margine di contribuzione	21.326	15.988	5.338
Costi di vendita e di marketing	(3.871)	(3.008)	(863)
Spese generali e amministrative	(3.877)	(4.022)	145
Costo del personale indiretto	(2.310)	(3.519)	1.209
Costi di ricerca e sviluppo	(4.997)	(2.498)	(2.499)
Costi indiretti e di ricerca e sviluppo	(15.055)	(13.048)	(2.007)
EBITDA	6.272	2.941	3.331
Ammortamenti	(4.879)	(5.195)	316
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-
EBIT	1.393	(2.255)	3.648
Proventi e oneri finanziari	(465)	(824)	359
Utile/perdita prima delle imposte	929	(3.079)	4.008
Imposte sul reddito	(579)	(592)	13
Utile/perdita dell'esercizio	350	(3.671)	4.021
Utile/perdita di terzi	-	-	-
Utile/perdita di gruppo	350	(3.671)	4.021

In termini di fatturato, l'esercizio 2025 evidenzia un incremento del 17% dei ricavi da contratti con clienti, pari a Euro migliaia 31.069, rispetto a Euro migliaia 26.473 al 31 dicembre 2024. La crescita è trainata in particolare dall'area DACH, che conferma il trend di forte espansione già emerso nel primo semestre, nonché dal positivo andamento in Italia, sostenuto dal riposizionamento strategico sul segmento top enterprise.

I ricavi ricorrenti da subscription (22.483 Euro migliaia, pari al 72% del totale ricavi) si confermano la componente prevalente del business e rappresentano la quota preponderante del fatturato, garantendo stabilità e visibilità sui risultati futuri.

Il Valore della Produzione, comprensivo degli incrementi per lavori interni pari a Euro migliaia 1.924 (Euro migliaia 1.790 nel 2024), si attesta a Euro migliaia 33.946 (Euro

migliaia 29.848 nel 2024), in crescita del 14%.

I costi per servizi, pari a Euro migliaia 14.224, restano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (Euro migliaia 14.205), determinando una significativa riduzione della loro incidenza sui ricavi dal 54% al 46%. Tale dinamica, a fronte di una crescita dei ricavi del 17%, testimonia l'efficacia delle misure di efficientamento introdotte dal management e contribuisce in modo determinante all'aumento della marginalità operativa.

I costi per benefici ai dipendenti ammontano a Euro migliaia 12.757 (Euro migliaia 12.381 nel 2024), con un incremento contenuto del 3%, coerente con il rafforzamento selettivo del team manageriale e della struttura commerciale.

L'**EBITDA** consolidato raggiunge Euro migliaia 6.272, più che raddoppiato rispetto a Euro migliaia 2.941 del 2024 (+113%), a conferma del deciso miglioramento della redditività operativa del Gruppo.

Gli ammortamenti complessivi si riducono a Euro migliaia 4.876 (Euro migliaia 5.195 nel 2024), con un decremento di Euro migliaia 319, riconducibile principalmente al completamento del ciclo di ammortamento di alcuni asset immateriali e alla riduzione degli ammortamenti dei diritti d'uso ai sensi dell'IFRS 16.

Gli oneri finanziari si riducono a Euro migliaia 968 (Euro migliaia 1.205 nel 2024), per effetto della progressiva riduzione dell'indebitamento finanziario e della minore componente di interessi su lease liabilities.

Le imposte sul reddito ammontano a Euro migliaia 246 (Euro migliaia 592 nel 2024). La dinamica riflette l'aumento delle imposte correnti a Euro migliaia 208 (Euro migliaia 43 nel 2024), coerente con il ritorno alla redditività, parzialmente compensato dal minore impatto negativo delle imposte anticipate e dall'effetto positivo delle imposte differite.

Il Gruppo chiude pertanto l'esercizio 2025 con un **utile netto** pari a Euro migliaia 350, segnando il ritorno alla redditività dopo la perdita di Euro migliaia 3.671 registrata nel 2024, con un miglioramento complessivo di Euro migliaia 4.021.

L'andamento positivo riflette gli interventi strategici avviati negli scorsi esercizi e proseguiti con decisione nel 2025, con un impatto particolarmente rilevante sul rafforzamento della struttura commerciale e di marketing, focalizzata maggiormente sul segmento top enterprise ad alta marginalità e con prospettive di sviluppo di lungo periodo.

Parallelamente, sono proseguiti gli interventi di contenimento dei costi, di riorganizzazione interna e di rafforzamento del team manageriale, che hanno permesso di rendere più efficiente la struttura e di migliorare la rapidità e l'efficacia dei processi decisionali.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo si mantengono in linea con quelli dello scorso

esercizio e con il budget, e restano focalizzati sull'evoluzione della Doxee Platform®, con particolare attenzione a soluzioni innovative legate all'intelligenza artificiale e all'analisi dei dati.

ANALISI PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il prospetto analitico della Situazione Patrimoniale Consolidata e a seguire lo schema patrimoniale riclassificato con evidenza dell'Indebitamento finanziario netto.

Situazione patrimoniale-finanziaria (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Attività non correnti			
Altre attività materiali	140	151	(11)
Costi di sviluppo	6.799	9.913	(3.114)
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	9.573	8.358	1.215
Altre attività immateriali	3.802	4.300	(498)
Attività per diritti d'uso	1.182	1.505	(323)
Avviamento	7.769	7.769	-
Attività finanziarie non correnti	33	31	1
Imposte differite attive	347	597	(250)
Altre attività non correnti	54	54	(0)
Totale attività non correnti	29.698	32.677	(2.980)
Attività correnti			
Crediti commerciali	9.773	7.542	2.231
Altri crediti	1.980	2.379	(399)
Disponibilità liquide e depositi a breve	1.426	1.057	369
Totale attività correnti	13.179	10.978	2.201
Totale attività	42.877	43.656	(779)
Patrimonio netto			
Capitale sociale	2.568	2.544	23
Riserva sovrapprezzo azioni	14.068	13.799	269
Altre riserve	1.568	2.049	(480)
Riserva FTA	(1.573)	(1.588)	15
Riserva per benefici ai dipendenti	(66)	(72)	7
Riserva di traduzione	(261)	(262)	1
Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	(85)	(88)	3
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.713)	(4.215)	(3.498)
Utile (perdita) dell'esercizio	350	(3.671)	4.021
Totale patrimonio netto	8.856	8.495	361

Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti non correnti	6.883	10.751	(3.869)
Passività finanziarie per lease non correnti	728	919	(191)
Fondi per rischi ed oneri	4	2	2
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.903	1.913	(10)
Imposte differite passive	805	972	(167)
Altre passività non correnti	111	116	(4)
Contributi pubblici non correnti	2.107	2.682	(575)
Totale passività non correnti	12.541	17.355	(4.813)
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti correnti	7.601	7.312	289
Passività finanziarie per lease correnti	380	519	(140)
Altre passività finanziarie correnti	(0)	777	(777)
Debiti commerciali ed altri debiti	11.367	8.123	3.244
Debiti per imposte	1.331	800	530
Contributi pubblici	801	274	527
Totale passività correnti	21.479	17.806	3.674
Totale patrimonio netto e passività	42.877	43.656	(779)

Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)			
	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.322	1.656	(334)
Immobilizzazioni immateriali	27.943	30.340	(2.397)
Immobilizzazioni finanziarie	33	34	(1)
Totale delle immobilizzazioni	29.297	32.030	(2.733)
Crediti commerciali	9.773	7.542	2.231
Debiti commerciali	(11.367)	(8.123)	(3.244)
Capitale circolante	(1.594)	(581)	(1.013)
Altre attività	2.380	3.029	(649)
Altre passività	(5.048)	(4.734)	(314)
Altre attività e passività	(2.667)	(1.705)	(963)
Passività per benefici ai dipendenti	(1.903)	(1.913)	10
Capitale investito netto (CIN)	23.133	27.831	(4.698)
			-
Capitale e riserve	8.506	12.167	(3.661)
Risultato di esercizio	350	(3.671)	4.021
Patrimonio netto	8.856	8.495	361
Indebitamento finanziario netto	14.276	19.336	(5.060)
Indebitamento finanziario complessivo	14.276	19.336	(5.060)
Totale a copertura del CIN	23.133	27.831	(4.698)

Il totale delle attività non correnti si attesta a Euro migliaia 29.698 (Euro migliaia 32.677 nel 2024), registrando un decremento di Euro migliaia 2.980, riconducibile principalmente alla naturale dinamica di ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati e delle altre attività immateriali.

I costi di sviluppo ammontano a Euro migliaia 6.799 (Euro migliaia 9.913 nel 2024), con un decremento netto di Euro migliaia 3.114, determinato dall'effetto degli ammortamenti dell'esercizio che ha più che compensato le nuove capitalizzazioni. Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti si incrementano a Euro migliaia 9.573 (Euro migliaia 8.358 nel 2024), per effetto dei nuovi investimenti in Ricerca e Sviluppo sulla Doxee Platform®, non ancora completati e pertanto non assoggettati ad ammortamento. La lettura congiunta delle due voci conferma il costante impegno del Gruppo nell'evoluzione della propria piattaforma tecnologica, con investimenti complessivi in linea con il budget e con l'esercizio precedente.

Le altre attività immateriali si riferiscono principalmente alla valorizzazione di alcuni assets del bilancio della società Doxee AT GmbH, a seguito dell'acquisizione della società stessa; si riducono a Euro migliaia 3.802 (Euro migliaia 4.300 nel 2024), principalmente per effetto del processo di ammortamento.

L'avviamento, generatosi dall'acquisizione della Società di diritto austriaco Doxee AT GmbH, si mantiene invariato a Euro migliaia 7.769 dopo assoggettamento alla verifica di recuperabilità attraverso il cosiddetto Impairment Test.

Le attività per diritti d'uso, iscritte ai sensi dell'IFRS 16, si attestano a Euro migliaia 1.182 (Euro migliaia 1.505 nel 2024), con un decremento di Euro migliaia 323 riconducibile al processo di ammortamento dei contratti di locazione in essere.

Le altre attività materiali e le attività finanziarie non correnti non presentano variazioni significative.

Il totale delle attività correnti si attesta a Euro migliaia 13.179 (Euro migliaia 10.978 nel 2024), in aumento di Euro migliaia 2.201, trainato principalmente dalla crescita dei crediti commerciali.

I crediti commerciali ammontano a Euro migliaia 9.773 (Euro migliaia 7.542 nel 2024), con un incremento di Euro migliaia 2.231 (+30%), coerente con la crescita del fatturato registrata nell'esercizio (+17%). L'incremento dei crediti in misura superiore rispetto ai ricavi è riconducibile al timing di fatturazione, con una concentrazione dell'attività di billing nell'ultima parte dell'esercizio, e non riflette un deterioramento strutturale dei tempi medi di incasso.

Le disponibilità liquide e depositi a breve si attestano a Euro migliaia 1.426 (Euro migliaia 1.057 nel 2024), in miglioramento di Euro migliaia 369, a conferma della capacità del

Gruppo di generare cassa operativa nell'esercizio pur in presenza del significativo piano di rimborso del debito finanziario.

Il patrimonio netto consolidato si attesta a Euro migliaia 8.856 (Euro migliaia 8.495 nel 2024), registrando un incremento di Euro migliaia 361.

Il capitale sociale ammonta a Euro migliaia 2.568 (Euro migliaia 2.544 nel 2024) e la riserva sovrapprezzo azioni a Euro migliaia 14.068 (Euro migliaia 13.799 nel 2024). Gli incrementi, pari complessivamente a Euro migliaia 292, sono riconducibili al piano di Stock Option conclusosi nel mese di luglio 2025.

Il risultato dell'esercizio, positivo per Euro migliaia 350, segna il ritorno alla redditività del Gruppo dopo la perdita di Euro migliaia 3.671 dell'esercizio precedente.

Il totale delle passività non correnti si riduce significativamente a Euro migliaia 12.541 (Euro migliaia 17.355 nel 2024), con un decremento di Euro migliaia 4.813, a conferma del progressivo deleverage del Gruppo.

I prestiti e finanziamenti non correnti ammontano a Euro migliaia 7.722 (Euro migliaia 11.785 nel 2024), in riduzione di Euro migliaia 4.064, per effetto del regolare rimborso delle quote capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine e della conseguente riclassifica della quota corrente.

Le passività nette per benefici ai dipendenti (TFR e piani a benefici definiti) si mantengono sostanzialmente stabili a Euro migliaia 1.903 (Euro migliaia 1.913 nel 2024).

Il totale delle passività correnti si attesta a Euro migliaia 21.479 (Euro migliaia 17.806 nel 2024), con un incremento di Euro migliaia 3.674.

I prestiti e finanziamenti correnti rimangono sostanzialmente invariati (Euro migliaia 7.601 nell'esercizio corrente, euro migliaia 7.312 nell'esercizio precedente) per effetto della riclassifica delle quote a breve dei finanziamenti.

I debiti commerciali ed altri debiti si incrementano significativamente a Euro migliaia 11.367 (Euro migliaia 8.123 nel 2024), con un aumento di Euro migliaia 3.244 (+40%). L'incremento è interamente riconducibile all'aumento dei risconti passivi, connessi alla fatturazione anticipata di ricavi da subscription la cui competenza economica si estende agli esercizi successivi. Tale dinamica è coerente con la concentrazione dell'attività di billing nell'ultima parte dell'esercizio, che ha determinato contestualmente il già commentato incremento dei crediti commerciali. L'aumento congiunto dei crediti verso clienti e dei risconti passivi riflette pertanto un effetto di natura temporale legato al ciclo di fatturazione, e non un deterioramento della posizione commerciale netta del Gruppo. La dinamica conferma, al contrario, il rafforzamento della base ricorrente di ricavi da subscription, che per loro natura generano fatturazione anticipata rispetto all'erogazione

del servizio.

ANALISI FINANZIARIA

Di seguito è riportato, in dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2025:

Indebitamento finanziario netto ESMA (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
A. Disponibilità liquide	1.426	1.057	369
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	1.426	1.057	369
E. Debito finanziario corrente	4.776	3.346	1.430
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.205	5.262	(2.057)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	7.980	8.608	(627)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	6.554	7.551	(997)
I. Debito finanziario non corrente	7.722	11.786	(4.064)
di cui Strumenti di debito	111	116	(4)
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+K)	7.722	11.786	(4.064)
M. Totale indebitamento finanziario netto (H+L)	14.276	19.336	(5.060)

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, determinato secondo le raccomandazioni ESMA, si attesta a Euro migliaia 14.276 al 31 dicembre 2025, in significativo miglioramento rispetto a Euro migliaia 19.336 al 31 dicembre 2024, con una riduzione complessiva di Euro migliaia 5.060.

La liquidità disponibile ammonta a Euro migliaia 1.426 (Euro migliaia 1.057 nel 2024), in aumento di Euro migliaia 369, a conferma della capacità del Gruppo di generare cassa pur in presenza di un rilevante piano di rimborso del debito finanziario.

L'indebitamento finanziario corrente si riduce a Euro migliaia 7.980 (Euro migliaia 8.608 nel 2024), con un decremento di Euro migliaia 627. La dinamica riflette due effetti di segno

opposto: da un lato, l'aumento del debito finanziario corrente a Euro migliaia 4.776 (Euro migliaia 3.346 nel 2024), riconducibile alla naturale riclassifica a breve termine di quote di finanziamenti in scadenza entro l'esercizio successivo; dall'altro, la significativa riduzione della parte corrente del debito finanziario non corrente a Euro migliaia 3.205 (Euro migliaia 5.262 nel 2024), per effetto dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario non corrente registra il miglioramento più significativo, attestandosi a Euro migliaia 7.722 (Euro migliaia 11.786 nel 2024), con una riduzione di Euro migliaia 4.064. Il decremento è riconducibile al regolare rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine secondo i piani di ammortamento contrattualmente previsti, nonché alla riduzione degli strumenti di debito a Euro migliaia 111 (Euro migliaia 116 nel 2024). Tale dinamica conferma il progressivo deleverage perseguito dal Gruppo e la solidità del piano di rientro dell'indebitamento.

Nel complesso, la riduzione dell'indebitamento finanziario netto di Euro migliaia 5.060 rappresenta uno dei risultati più rilevanti dell'esercizio 2025, confermando l'efficacia della strategia del Gruppo orientata al progressivo rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria. Il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA (leverage ratio) migliora significativamente, passando da 6,6x nel 2024 a 2,3x nel 2025, per effetto combinato della riduzione del debito e del forte incremento della redditività operativa.

ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI-PATRIMONIALI-FINANZIARI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori patrimoniali ed economici

indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni (in migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Differenza
Margine primario di struttura	(20.441)	(23.531)	3.091
Quoziente primario di struttura	0,28	0,27	0,01
Margine secondario di struttura	(7.900)	(6.177)	(1.723)
Quoziente secondario di struttura	0,81	0,81	0,00

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

L'indice è tendenzialmente allineato al periodo precedente.

Il quoziente secondario di struttura, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate).

Anche questo indice è allineato al periodo precedente.

Indici sulla struttura delle fonti di finanziamento	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Differenza
Quoziente di indebitamento complessivo	3,84	4,14	(0,30)
Quoziente di indebitamento finanziario	1,76	2,39	(0,63)

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Il netto miglioramento di entrambi gli indici, già evidenziato nel prospetto della Posizione Finanziaria Netta, è un segnale positivo per la solidità finanziaria dell'azienda. Al miglioramento contribuisce la minore esposizione finanziaria verso terzi.

Indicatori di solvibilità (In migliaia di euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Differenza
Margine di disponibilità	(8.300)	(6.827)	(1.473)
Quoziente di disponibilità	0,64	0,62	0,03
Margine di tesoreria	(8.300)	(6.827)	(1.473)
Quoziente di tesoreria	0,64	0,62	0,03

Il margine di disponibilità, (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto il Gruppo non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo

circolante e passività correnti. Il margine di disponibilità, insieme al margine di tesoreria sono tendenzialmente allineati allo scorso esercizio.

Indici di redditività	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Differenza
ROE netto	4,0%	-24,2%	28,2%
ROE lordo	6,7%	-25,6%	32,3%
ROI	5,6%	-7,4%	13,0%
ROS	4,5%	-15,9%	20,4%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio; l'indice positivo, segna il ritorno del Gruppo alla generazione di utili.

Il R.O.E. lordo che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte;

Anche in questo caso l'indice torna ad avere segno positivo.

Il R.O.I. (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Così come indicato dall'analisi del ROE anche la redditività del capitale investito torna ad avere segno positivo.

Il R.O.S. (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; anche in questo caso l'indice torna ad avere segno positivo.

EVENTI OCCORSI NELL'ESERCIZIO

Fusione per incorporazione della controllata al 100% Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

In data 28 maggio 2025 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società controllata Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A. con decorrenza degli effetti giuridici a partire dal 30 giugno 2025. Come espresso nel progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi di Doxee e dell'Incorporanda in data 26 settembre 2024, l'operazione permetterà di integrare le offerte "interactive experience" e "document experience" offrendo convergenza di servizi ed applicazioni ai propri clienti a livello di Gruppo ed ottimizzare la gestione delle risorse e degli asset con un risparmio di costi generali derivanti

dalla semplificazione della struttura societaria del Gruppo.

A partire dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporanda.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il significativo miglioramento dei risultati economici e finanziari conseguiti nell'esercizio 2025 conferma la validità dell'impostazione strategica in atto e il rigore con cui il management ha condotto la propria azione. Il Gruppo intende proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, operando lungo le seguenti direttrici strategiche. Il rafforzamento della presenza nell'area DACH rappresenta una priorità. I risultati del 2025 confermano il potenziale di questa regione. Il Gruppo destinerà risorse dedicate all'espansione della struttura commerciale e al consolidamento delle relazioni con la clientela enterprise nei mercati di lingua tedesca, facendo leva sul modello One Company e sulla crescente integrazione della value proposition della Doxee Platform® con le specificità dei mercati locali.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare un modello di crescita indiretta attraverso un ecosistema di partner qualificati. L'attivazione di canali di vendita indiretti consentirà di ampliare la copertura geografica e settoriale, di accedere a nuovi segmenti di mercato e di incrementare la scalabilità del modello di business. Gli investimenti previsti sono finalizzati alla definizione di una funzione organizzativa dedicata alla creazione di un programma strutturato di partner enablement, che comprende formazione sulla tecnologia Doxee, strumenti di supporto alla vendita e processi operativi condivisi.

Una ulteriore direttrice riguarda il rafforzamento della value proposition nell'ambito dei managed services, con attenzione specifica al tema della sovranità digitale europea in un contesto normativo in evoluzione, caratterizzato dall'entrata in vigore di DORA, NIS2, AI Act ed eIDAS2.

A tal proposito il Gruppo intende posizionarsi come partner di riferimento per le imprese enterprise che necessitano di soluzioni conformi ai più elevati standard di servizio anche attraverso ulteriori investimenti che garantiscano piena conformità normativa e tutela della sovranità del dato nel perimetro europeo.

Il Gruppo ha avviato un percorso di adozione dell'intelligenza artificiale, che sarà integrata nella Doxee Platform®, fondato sullo sviluppo di tecnologia proprietaria ed orientato alla creazione di soluzioni innovative per i mercati enterprise regolati. Le iniziative in corso arricchiranno la value proposition del Gruppo, abilitando funzionalità avanzate di automazione, personalizzazione e analisi dei dati, e rappresenteranno una leva dalla quale il management attende un ulteriore contributo alla crescita.

Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria, il Gruppo, grazie ai risultati conseguiti e alla solida generazione di cassa operativa, intende proseguire nella riduzione

dell'indebitamento finanziario netto secondo i piani in essere, che non si ritiene necessario rinegoziare con gli intermediari.

V. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

INFORMATION SECURITY E DATA PROTECTION

Doxee è da sempre focalizzata sull'Information Security e la Data Protection: aree fondamentali per la Società e i suoi Clienti, da sempre oggetto di importanti investimenti e costante aggiornamento. Nello specifico, nel corso del 2025, è terminato il quinto ciclo di Ethical Phishing, esteso per la prima volta a tutte le società del Gruppo, con il raggiungimento del KPI (Click-Rate) previsto < 15%. L'attività proseguirà nel 2026.

Sono proseguiti con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee, del Information Security Committee e gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza 231 con condivisione ad entrambe dei report mensili sugli Information Security Incidents e relativi KPI.

Sempre presenti, come previsto dall'Integrated Management System, le attività di revisione dell'analisi dei rischi, dei processi, delle policy e le attività di audit interno. A gennaio 2025 si è tenuto con successo l'audit di ricertificazione secondo lo schema 2022 dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001 estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

Proseguono costantemente le attività di monitoraggio della Sicurezza delle Informazioni e della Protezione dei Dati Personali, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso audit di prima seconda e terza parte. Nel corso del 2025 Doxee è stata oggetto di 105 assesment di seconda parte da 46 distinte legal entities.

Doxee rientra tra fornitori di servizi essenziali NIS2 (Direttiva (UE) 2022/2555 recepita con il D.Lgs. 138/2024) quale fornitore di Servizi Fiduciari. Nel corso del 2025 sono stati completati tutti gli adempimenti relativi, è stato adottato un nuovo processo di gestione degli incidenti di sicurezza conforme ai requisiti NIS2 ed in linea, oltre che con il GDPR, con il Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA) ed il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act). E' in corso l'attività di compliance ai requisiti di sicurezza di base NIS2 che vede come data di implementazione ottobre 2026.

Sono state avviate attività di analisi finalizzate a valutare l'adozione e l'adattamento delle attuali pratiche di Information Security e Data Protection alle specificità operative e normative delle società controllate, con l'obiettivo di armonizzare progressivamente il sistema di governance su scala di Gruppo, rispettando i contesti locali di ciascun Paese.

COMPLIANCE E INFORMATIVA SULLE CERTIFICAZIONI

Il 2025 ha visto soprattutto un impegno a consolidare e razionalizzare i diversi sistemi di gestione che sono anche oggetto di certificazione.

Si informa in particolare che a gennaio 2025 Doxee S.p.A. ha superato l'audit di rinnovo certificazione ISO27001 per il Sistema di Gestione Integrato per la qualità e per la sicurezza delle informazioni, contestualmente all'audit di sorveglianza per la certificazione ISO9001, per il Sistema di Gestione della Qualità. A marzo 2025 ha superato l'audit di sorveglianza della certificazione ISO1400, per il sistema di gestione ambientale. In ottobre 2025 ha infine superato positivamente l'audit di rinnovo certificazione ISO37001, per il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Doxee AT e Doxee DE nel 2025 hanno superato invece i primi audit di sorveglianza per la certificazione 27001.

Per Doxee S.p.A. si confermano inoltre le attività riferite al rinnovo della qualificazione allo specifico Marketplace ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) come fornitore qualificato per i servizi cloud per le PA (Ottobre 2025) e all'accREDITamento di Access Point (AP) e Service Metadata Publisher (SMP) provider certificato PEPPOL e accREDITato AgID (Agenzia per L'Italia Digitale). Nel corso del 2025 sono inoltre iniziate le attività di analisi dei nuovi requisiti eIDAS2 (Regolamento Europeo "electronic IDentification, Authentication and trust Services"), per la qualificazione europea del servizio di eArchiving (conservazione digitale a norma), per il quale attualmente Doxee S.p.A. è qualificata nel Marketplace AgID.

Informativa certificazioni

ISO 9001	Sistema di gestione della qualità
ISO/ IEC 27001	Sistema di gestione per la sicurezza delle Informazioni
ISO 37001	Sistema di gestione per l'Anticorruzione
ISO 14001	Sistema di gestione ambientale
Certificazione B Corp	Punteggio complessivo: 81,1
Qualificazione ACN	Qualificazione per i fornitori di servizi cloud per la Pubblica Amministrazione
Qualificazione AgID	Qualificazione per i fornitori del servizio di conservazione digitale a norma

Qualificazione AP/SMP	Certificazione come Access Point Provider sulla rete PEPPOL
EcoVadis	Riconoscimento Bronze. Punteggio complessivo di 66/100
Open-es	Scoring 73/100 sui fondamentali ESG
Synesgy	Scoring ESG: A

SOSTENIBILITA' E INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Doxee S.p.A., società certificata B CORP, ha rinnovato nel 2025 l'impegno nel rispettare i più alti standard di performance sociali e ambientali previsti per le Società Benefit, orientate da statuto a promuovere un sistema economico inclusivo, equo e rigenerativo, e a migliorare costantemente il proprio impatto sull'ambiente.

Anche nel 2025 la Società ha redatto su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, rendicontando una selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced".

L'attenzione di Doxee ai temi della sostenibilità si conferma attraverso l'adozione di misure interne finalizzate al perseguimento di obiettivi di etica del business, con un focus particolare sulla legalità, attestata anche a maggio 2025 dal rinnovo del massimo punteggio (tre stelle) del rating di legalità da parte di AGCM (Autorità Garante della Concorrenza). Inoltre nel corso del secondo semestre 2025 è iniziato un importante progetto di revisione ed efficientamento generale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (certificato ISO37001), che proseguirà anche nel 2026.

Sono continuate le attività in ambito ESG (Environment-Social-Governance), volte a coniugare lo sviluppo economico e tecnologico della società con finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Nel secondo semestre 2025 Doxee S.p.A. ha completato i nuovi assessment di Ecovadis, Open-es e Synesgy, piattaforme per la valutazione delle aziende in ambito ESG, ottenendo scoring importanti.

Nel corso dell'anno è stata predisposta la quarta Relazione di Impatto, con la finalità di rendicontare i risultati conseguiti in relazione alle sei finalità di beneficio comune, come previsto dalla normativa per le Società Benefit. Grazie anche a rilevanti iniziative di ricerca e sviluppo, Doxee ha proseguito nel suo percorso di sviluppo di soluzioni informatiche innovative, con un forte orientamento al digitale e alla customer experience, generando benefici sia in termini di impatto ambientale sia nella semplificazione dei processi.

Nel marzo 2025 è stata formalmente costituita B Local Modena, rete di imprese modenesi società benefit certificate B Corp, di cui Doxee S.p.A. fa parte dalla fondazione. Il network è nato per promuovere un modello di economia equa, inclusiva e rigenerativa sul territorio della provincia di Modena e nel corso dell'anno ha organizzato diversi tavoli di lavoro e diverse iniziative nel territorio modenese.

Sempre nel 2025, Doxee S.p.A. ha finalizzato il terzo Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), approvato dal CdA, con l'obiettivo di mappare e ottimizzare la raggiungibilità dei luoghi di lavoro e gli spostamenti dei propri dipendenti.

In materia di politica ambientale, la Società ha proseguito e perfezionato le attività di monitoraggio dei dati ambientali e di controllo del rispetto alle normative, così come previsto dal relativo Sistema di Gestione, al fine di potere valutare e introdurre specifiche azioni di miglioramento. Si conferma in particolare la progressiva sostituzione del parco aziendale con auto maggiormente efficienti a livello di emissioni, così come la conferma del contratto, per l'Headquarter di Modena, per la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 dicembre 2025 impiega 149 addetti, così suddivisi:

Numero dei dipendenti per categoria	Finale 31.12.2025	%	Media 31.12.2025	%	Finale 31.12.2024	%	Media 31.12.2024	%
Dirigenti	10	6,71%	11	6,51%	11	7,19%	12	6,85%
Quadri	24	16,11%	23	13,61%	22	14,38%	23	13,69%
Impiegati	115	77,18%	134	79,29%	120	78,43%	134	79,46%
Totale	149	100,00%	169	100,00%	153	100,00%	168	100,00%

In Italia, dopo una significativa riduzione dell'organico avviata nel corso dell'esercizio 2023, l'organico si mantiene stabile.

Nell'area DACH si è registrato un incremento del numero dei dipendenti. Tale crescita è riconducibile sia all'andamento positivo del fatturato nella regione, che ha reso necessario rafforzare la struttura operativa, sia alla precisa scelta strategica del management di internalizzare alcune attività precedentemente affidate a consulenti esterni, con l'obiettivo di ridurre i costi e accrescere il livello di competenze interne.

L'insieme di queste dinamiche conferma la volontà del Gruppo di perseguire un modello organizzativo più snello e sostenibile in Italia, al contempo rafforzando la presenza e la

capacità operativa nei mercati esteri a maggiore potenziale di sviluppo.

Formazione obbligatoria

In attuazione al D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche nel 2025 è continuata la formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Si confermano inoltre i corsi periodici, nonché di aggiornamento, sulle tematiche relative ai Sistemi di Gestione e alle certificazioni aziendali, oltre ai temi di information security e data protection.

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo, sono state intraprese le seguenti tipologie di azioni formative:

- Corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare le competenze tra le risorse, sia all'interno della stessa unità organizzativa che nell'ambito di unità organizzative diverse, con particolare focus sulla crescita delle risorse più junior.
- La formazione tecnica interna è stata erogata sia in modalità frontale che attraverso corsi in e-learning, grazie alla piattaforma Confluence, a disposizione di tutti i dipendenti e all'interno della quale sono disponibili percorsi formativi incentrati sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale; la piattaforma viene utilizzata anche per i percorsi di onboarding in cui sono coinvolti tutti i neoassunti.
- Corsi interni su tematiche di compliance, processi e certificazioni, oltre che di Information Security, Data Protection e anticorruzione.
- Tra i corsi esterni, troviamo corsi di diversa natura, volti sia al potenziamento delle skill tecniche che di quelle più trasversali, comportamentali e manageriali, disponibili ai dipendenti nelle piattaforme Udemy e Study in Action.
- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT e Marketing.
- Formazione erogata verso i Partner sulla tecnologia Doxee, sia in modalità frontale che in e-learning.

ANALISI DEI RISCHI

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

L'esposizione della Società a questo tipo di rischio non viene ritenuto significativo.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha assunto alcun finanziamento di importo rilevante a tasso variabile per il quale effettuare operazioni di copertura.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari, ovvero connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di credito

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La Società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio Paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le varie società operano. Si ritiene che il Gruppo non sia esposto a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese", se non in misura marginale.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In data 21 luglio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di "interest rate swap" del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con BPER Banca.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2025, risulta negativo per Euro 22.690,18

Data di stipula	21/07/2022
Data di scadenza	21/05/2028
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2025	-22.690,18 €
Passività coperta	Finanziamento BPER

In data 28 luglio 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di "interest rate swap" del valore nozionale di originari Euro 500.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2025, risulta positivo per Euro 438,01

Data di stipula	28/07/2022
Data di scadenza	30/06/2027
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	500.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2025	438,01 €
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 28 ottobre 2022 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di “Interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2025, risulta negativo per Euro 46.995,86

Data di stipula	28/10/2022
Data di scadenza	30/09/2030
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2025	-46.995,86 €
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate di seguito riportate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e le prestazioni dei servizi, tra Doxee S.p.A. e le società del Gruppo (controllate e collegate), nonché operazioni volte all’ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell’ordinaria gestione dell’impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti. Tali operazioni, laddove necessario stante il regolamento Parti Correlate approvato dalla società, sono passate al vaglio del relativo Comitato.

La Società sta inoltre predisponendo un’attività strutturata in materia di transfer pricing, avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza con sede a Milano, al fine di garantire la piena conformità alla normativa applicabile e alle best practice internazionali.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Per la definizione di “Parti Correlate” si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria.

Si riporta di seguito l'evoluzione dei rapporti esistenti tra le società del Gruppo Doxee dal 31.12.2024 al 31.12.2025

Crediti commerciali			
Crediti verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee USA inc	715	715	0
Doxee Slovak s.r.o.	88	41	47
Doxee Czech s.r.o.	56	55	1
Babelee S.r.l.	-	57	(57)
Doxee DE GmbH	289	-	289
Doxee CEE GmbH	861	256	605
Infinica SK s.r.o.	191	-	191
Doxee AT GmbH	934	118	816
Totale	3.134	1.243	1.891

Debiti commerciali e altri debiti			
Debiti verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Infinica SK	145	349	(204)
Doxee CZ	13	-	13
Doxee US	7	-	7
Doxee SK	136	-	136
Babelee Srl	-	47	(47)
Doxee DE	410	14	396
Doxee AT GmbH	991	32	959
Totale	1.702	442	1.260

Si riportano di seguito i Ricavi ed i Costi infragruppo al 31.12.2025 di natura commerciale

Conto economico			
Ricavi verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee Slovak s.r.o.	88	90	(1)
Doxee Czech s.r.o.	56	112	(56)
Doxee AT	1.119	205	914
Doxee DE	289	-	289
Totale	1.552	406	1.145

Conto economico			
Costi verso società del gruppo	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Doxee Slovak s.r.o.	127	0	127
Babelee	0	162	(162)
Infinica Sk	400	175	225
Doxee AT	1.054	592	462
Doxee DE	0	14	(14)
Doxee US	33	156	(123)
Totale	1.614	1.099	515

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Via Ostiense, 92 a Roma
- Vico I Catalano, 19 a Catanzaro

Modena, lì 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Paolo Cavicchioli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Paolo Cavicchioli". The signature is written in a cursive style with a large initial 'P' and 'C'.

**Nota Integrativa
al 31 dicembre 2025
DOXEE GROUP**



Situazione patrimoniale-finanziaria	Nota	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Attività non correnti				
Attività materiali	6	139.968	150.797	(10.829)
Costi di sviluppo	7	6.798.855	9.912.738	(3.113.883)
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	8	9.573.105	8.358.446	1.214.659
Altre attività immateriali	9	3.802.220	4.300.262	(498.042)
Attività per diritti d'uso	10	1.181.662	1.504.762	(323.100)
Avviamento	11	7.768.504	7.768.504	-
Attività finanziarie non correnti	12	32.785	31.385	1.400
Imposte differite attive	13	346.956	596.631	(249.675)
Altre attività non correnti	14	53.518	53.904	(386)
Totale attività non correnti		29.697.573	32.677.429	(2.979.856)
Attività correnti				
Crediti commerciali	15	9.772.699	7.542.127	2.230.573
Altri crediti	16	1.980.014	2.378.816	(398.801)
Disponibilità liquide e depositi a breve	17	1.426.388	1.057.142	369.246
Totale attività correnti		13.179.102	10.978.084	2.201.018
Totale attività		42.876.675	43.655.513	(778.837)
Patrimonio netto				
Capitale sociale	18	2.567.516	2.544.039	23.477
Riserva sovrapprezzo azioni	18	14.067.572	13.798.815	268.757
Altre riserve	18	1.568.403	2.048.793	(480.390)
Riserva FTA	18	(1.572.763)	(1.587.598)	14.835
Riserva per benefici ai dipendenti	18	(65.802)	(72.411)	6.609
Riserva di traduzione	18	(260.638)	(261.788)	1.150
Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	18	(84.521)	(87.787)	3.266
Utili (perdite) portati a nuovo	18	(7.713.401)	(4.215.174)	(3.498.227)
Utile (perdita) dell'esercizio	18	350.051	(3.671.433)	4.021.484
Totale patrimonio netto		8.856.419	8.495.457	360.962
Passività non correnti				
Prestiti e finanziamenti non correnti	19	6.882.592	10.751.117	(3.868.525)
Passività finanziarie per lease non correnti	20	728.246	919.092	(190.846)
Fondi per rischi ed oneri		4.084	2.000	2.084
Passività nette per benefici ai dipendenti	21	1.903.109	1.912.756	(9.647)
Imposte differite passive	22	804.826	972.234	(167.408)
Altre passività non correnti	23	111.336	115.509	(4.173)
Contributi pubblici non correnti	24	2.106.865	2.681.847	(574.981)
Totale passività non correnti		12.541.058	17.354.555	(4.813.497)

Passività correnti

Prestiti e finanziamenti correnti	19	7.600.597	7.311.754	288.843
Passività finanziarie per lease correnti	20	379.784	519.412	(139.627)
Altre passività finanziarie correnti	25	(0)	776.609	(776.609)
Debiti commerciali ed altri debiti	26	11.366.764	8.123.139	3.243.625
Debiti per imposte	27	1.330.752	800.484	530.268
Contributi pubblici	24	801.302	274.103	527.200
Totale passività correnti		21.479.199	17.805.501	3.673.698
Totale patrimonio netto e passività		42.876.675	43.655.513	(778.838)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Situazione economica		Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Differenza
Ricavi da contratti con clienti	28	31.068.856	26.473.265	4.595.591
Altri ricavi e proventi	29	953.062	1.585.262	(632.200)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.924.161	1.789.644	134.517
Materie prime e materiali di consumo	30	(10.087)	(7.958)	(2.129)
Costi per servizi	31	(14.223.954)	(14.204.773)	(19.182)
Costi per benefici ai dipendenti	32	(12.757.441)	(12.380.858)	(376.583)
Altri costi operativi	33	(681.814)	(313.095)	(368.719)
EBITDA		6.272.783	2.941.488	3.331.295
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	34	(4.321.426)	(4.498.846)	177.420
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	34	(77.600)	(105.335)	27.735
Ammortamenti diritto d'uso	34	(477.202)	(591.381)	114.179
Svalutazione netta attività immobilizzate		-	-	-
Proventi finanziari	35	200.268	144.328	55.941
Oneri finanziari	35	(968.474)	(1.204.968)	236.494
Utili e (perdite) su cambi	35	(32.162)	235.000	(267.162)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento		596.187	(3.079.714)	3.675.902
Imposte sul reddito		(246.136)	(591.719)	345.582
- <i>Imposte correnti</i>	36	(208.054)	(43.012)	(165.042)
- <i>Imposte anticipate</i>	36	(205.491)	(695.084)	489.593
- <i>Imposte differite</i>	36	167.409	146.378	21.031
Risultato di esercizio		350.051	(3.671.433)	4.021.484

Conto economico complessivo consolidato			
(in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
A. Risultato di esercizio	350.051	-3.671.433	4.021.484
Utili/(perdite) netti attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	6.609	22.469	-15.860
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	6.609	22.469	-15.860
Conversione dei bilanci esteri	1.150	-263.136	264.286
Utili/(perdite) nette da cash flow edge	3.266	-14.993	18.259
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	4.416	-278.128	282.544
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	11.025	-255.659	266.684
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	361.076	-3.927.091	4.288.167
di cui :			
- di competenza del gruppo	361.076	-3.927.093	4.288.169
- attribuibile ai soci di minoranza	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Doxee relativo all'esercizio 2025 e il confronto con quanto registrato nell'esercizio precedente

Rendiconto finanziario consolidato

(in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Risultato al lordo delle imposte	596.187	(3.079.714)	3.675.902
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	4.876.228	5.195.562	(319.334)
Storno (proventi)/oneri finanziari	768.205	1.060.641	(292.435)
Storno dividendi ricevuti	-	-	-
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	-	-	-
Storno (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali e imm.li	(140)	-	(140)
Storno accantonamenti a fondi ed altro	-	-	-
Imposte nette pagate	(108.576)	134.404	(242.980)
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Variazione dei crediti commerciali	(2.197.593)	493.364	(2.690.957)
Variazione dei debiti commerciali	(809.982)	(2.933.654)	2.123.672
Variazione di altri crediti	214.265	462.102	(247.837)
Variazione di altri debiti	4.033.581	(68.257)	4.101.838
Variazione dei crediti tributari	132.055	816.840	(684.785)
Variazione dei debiti tributari	483.657	233.735	249.923

Variazione dei fondi del personale	7.020	(75.887)	82.907
Variazione di altri fondi	2.084	2.000	84
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	7.996.992	2.241.135	5.755.856
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	(1.990.589)	(3.672.680)	1.682.091
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	155	-	155
Investimenti in partecipazioni	(0)	1.000	(1.000)
Disinvestimenti in partecipazioni	-	-	-
Dividendi ricevuti	-	-	-
Acquisto controllate (al netto della liquidità acquisita)	-	-	-
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	(1.990.434)	(3.671.680)	1.681.246
Variazione delle attività finanziarie non correnti	(1.400)	(0)	(1.400)
Variazione delle attività finanziarie correnti	-	-	-
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	200.268	144.328	55.941
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	(358.019)	2.239.748	(2.597.767)
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti e finanziamenti	(5.578.715)	(5.535.941)	(42.774)
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti e finanziamenti	1.301.224	1.068.719	232.505
Variazione di altri debiti finanziari	220	(52.379)	52.599
Dividendi pagati	-	-	-
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(717.107)	(1.062.526)	345.418
Rimborso quota capitale su debiti per lease	(484.576)	(702.879)	218.303
Aumento di capitale a pagamento	(0)	5.874.824	(5.874.824)
Vendita/(acquisto) azioni proprie	-	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	0	(0)	0
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(5.638.106)	1.973.892	(7.611.998)
D. Effetto cambi	795	(262.409)	263.203
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	369.246	280.939	88.308
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.057.142	776.203	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	1.426.388	1.057.142	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Valore al 31.12.2024	2.544.039	13.798.815	2.048.793	(1.587.598)	(72.411)	(261.788)	(87.787)	(4.215.174)	(3.671.433)	8.495.457	-	- 8.495.457
Destinazione del risultato				-					3.671.433	0		0
Aumento di capitale a pagamento	23.477	268.757								292.234		292.234
Altri movimenti												
Stock grant			(292.234)							(292.234)		(292.234)
Risultato complessivo					6.495	1.150	3.266			10.911		10.911
Fusione per incorporazione Babelee			(188.155)	14.835	114			173.206				
Risultato dell'esercizio									350.051	350.051		- 350.051
Valore al 31.12.2025	2.567.516	14.067.572	1.568.403	(1.572.763)	(65.802)	(260.638)	(84.521)	(7.713.401)	350.051	8.856.419		- 8.856.419

NOTE ESPLICATIVE

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è redatto dal Gruppo Doxee nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Gruppo ha adottato per la prima volta i principi contabili internazionali per l’esercizio in chiusura al 31 dicembre 2022, dunque con data di prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1° Gennaio 2021.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale–finanziaria consolidata prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di conto economico consolidato adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario consolidato, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del contro economico complessivo consolidato, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

Come meglio specificato nel prosieguo del documento, gli amministratori hanno predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2025 delle società incluse nell’area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell’area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di Doxee S.p.A.

Doxee S.p.A. - Capogruppo	
Sede legale: Modena, Italia	Patrimonio netto al 31/12/2025 Euro 11.146.411,28
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 545.091,48 (utile)
Capitale sociale: Euro 2.567.516,41 - i.v.	Condizione: Società

Doxee USA Inc.	
Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro -4.200.974,45
Valuta bilancio: Dollaro americano	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -21,96 (perdita)
Capitale sociale: Euro 37.188,12 - i.v.	Condizione: controllata americana
Quota di possesso diretta: 100%	
Quota di possesso indiretta: 0%	

Doxee Slovak s.r.o.	
Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 565.790,61
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 87.193,93 (utile)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.	Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%	

Doxee Czech s.r.o.	
Sede legale: Praga, Repubblica Ceca	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 238.918,71
Valuta bilancio: Corona Ceca	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -106.317,90 (perdita)
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.	Condizione: controllata della Repubblica Ceca
Quota di possesso diretta: 100%	

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Doxee CEE GmbH	
Sede legale: Vienna, Austria	Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 4.079.785,26
Valuta bilancio: Euro	Risultato di esercizio 31/12/2025: Euro -244.963,05 (perdita)
Capitale sociale: Euro 61.000,00 - i.v.	Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 58 %	

Doxee AT GmbH (ex INFINICA AT GmbH)	
Sede legale: Vienna Austria	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 358.493,24 (utile)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata austriaca
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 0,0 %
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 150.670,69	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

Doxee DE (ex Infinica DE)	
Sede legale: Germania	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro 268.374,72 (utile)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata tedesca
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 100,00% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 123.295,20	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

INFINICA SK	
Sede legale: Repubblica Slovacca	Risultato di esercizio al 31/12/2025: Euro -18.658,99 (perdita)
Valuta bilancio: Euro	Condizione: controllata Slovacca
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.	Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2025: 100% da parte di Doxee AT GmbH
Patrimonio netto al 31/12/2025: Euro 17.288,73	Quota di possesso indiretta: 55,1 %

3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL PERIODO

Fusione per incorporazione della controllata al 100% Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A.

In data 28 maggio 2025 si è perfezionata la fusione per incorporazione della società controllata Babelee S.r.l. in Doxee S.p.A. con decorrenza degli effetti giuridici a partire dal 30 giugno 2025. Come espresso nel progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi di Doxee e dell’Incorporanda in data 26 settembre 2024, l’operazione permetterà di integrare le offerte “interactive experience” e “document experience” offrendo convergenza di servizi ed applicazioni ai propri clienti a livello di Gruppo ed ottimizzare la gestione delle risorse e degli asset con un risparmio di costi generali derivanti dalla semplificazione della struttura societaria del Gruppo.

A partire dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporanda.

4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

4.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee è predisposto utilizzando i bilanci annuali delle singole società incluse nell’area di consolidamento, predisposti dai rispettivi organi sociali secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Per tutte le società incluse nell’area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l’integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all’area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:
 - **se positiva**, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfi i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico);
 - **se negativa** è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Nello specifico, si precisa che le differenze che si sono generate alla data di riferimento del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono state allocate alla voce di patrimonio netto "Utili (perdite) a nuovo", in quanto le stesse sono sostanzialmente riferibili a utili e/o perdite che si sono generati in capo alle società controllate successivamente alla data di acquisizione delle relative partecipazioni di controllo;

- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo. Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata

comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”;

- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell’area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell’area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L’eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- ai fini dell’inclusione nell’area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall’euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:
 - a. il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
 - b. il cambio medio di esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dallo IAS 21

I cambi utilizzati, rapportati all’euro, sono stati:

Per il 31.12.2025

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,1300	Tasso puntuale al 31 dicembre 2025 1,1750
Corona Ceca	Tasso medio annuo 24,6879	Tasso puntuale al 31 dicembre 2025 24,7460

Per il 31.12.2024

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,0821	Tasso puntuale al 31 dicembre 2024 1,0389
Corona Ceca	Tasso medio annuo 25,1189	Tasso puntuale al 31 dicembre 2024 25,185

L’effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita “Riserva da differenze di traduzione” nell’ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell’impresa estera.

5. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio separato è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value. Il bilancio separato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- telefoni cellulari;
- impianti generici;
- attrezzature;
- mobili;
- macchine d'ufficio;
- hardware.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- telefoni cellulari: 5 anni

- attrezzature: 5 anni
- mobili: 8 anni
- macchine d'ufficio: 5 anni
- hardware: 5 anni

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniquale volta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- Costi di sviluppo: 5 anni
- Brevetti: 3 anni
- Software di proprietà: 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili: 3 anni

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno, le attività materiali e immateriali vengono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso venga identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso: i) la stima "dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale"; e ii) l'applicazione "del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri" in particolare utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) calcolato secondo le practice in uso. Le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate: i) sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale; ii) su presupposti ragionevoli e sostenibili.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che

l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Leases – Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

La passività derivante dal lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato sarà il tasso incrementale di indebitamento del locatario.

Il tasso incrementale di indebitamento è definito come il tasso di interesse al quale il locatario si finanzierebbe mediante un contratto con termini e garanzie simili al fine di ottenere un bene dal valore analogo al diritto d'uso in un contesto economico simile. In particolare, per la stima del tasso incrementale di indebitamento, la Società ha preso a riferimento il tasso di interesse di titoli governativi paragonabili per duration alle durate dei leases nonché il credit spread rinvenibile dai finanziamenti ottenuti.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti;

- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino.

I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:

- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;

contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad essa direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

Controllo

Sono società controllate quelle in cui Doxee S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dell'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Doxee detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. Tali partecipazioni sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esse direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in altre società

In base all'IFRS9 le partecipazioni in altre imprese che sono classificate nelle attività non correnti, sono valutate inizialmente al costo d'acquisto e successivamente al fair value.

Considerando le specifiche partecipazioni, nonché il loro esiguo valore, si è ritenuto che il costo eventualmente svalutato per perdite di valore, rappresenti comunque un'accettabile approssimazione del fair value e che le eventuali differenze non siano significative per la corretta rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione – ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'entità ed una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza swap sui tassi di interesse per coprirsi dal rischio di oscillazione sui tassi. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Capitale sociale ed azioni proprie

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal capitale sociale per la parte che si riferisce al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente dal patrimonio netto. Al momento in cui le azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come capitale sociale per la parte relativa al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente come patrimonio netto.

Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

Alcuni dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte delle remunerazioni sotto forma

di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni. Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata. Tale costo, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato tra i costi del personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi

elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente
- (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- (iii) identificazione del corrispettivo del contratto;
- (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations;
- (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di aver diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Contributi

I contributi dello Stato o di altri Enti, riconosciuti sia come contributi diretti sia come benefici fiscali, sono registrati fra i proventi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. Il riversamento a Conto Economico come proventi avviene in maniera sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

I contributi in conto esercizio sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (liability method), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio della Società. Le imposte differite non sono rilevate sulle attività che non influenzano il reddito imponibile.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura d'esercizio e la eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

Ai fini delle iscrिवibilità delle imposte differite attive viene effettuata una stima delle probabilità che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

Al 31 dicembre 2024 nessuna attività o passività detenuta dalla società è valutata al fair value.

Cambiamento Climatico

Con riferimento al cambiamento climatico (cosiddetto climate change), occorre precisare che Doxee non ricade nel perimetro della Direttiva 2003/87/CE (modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410), che ha introdotto e disciplinato il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS).

L'ETS rappresenta il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione. Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per la Società non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale. Occorre

considerare inoltre che la transizione verso la riduzione delle emissioni delle economie in risposta ai cambiamenti climatici, creerà sfide ed opportunità per la crescita globale.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori
Si dà evidenza che nella redazione del presente documento gli amministratori della Società, in continuità con quanto già effettuato al 31-12-2023 hanno correttamente adottato il principio contabile IFRS 15 relativo alla contabilizzazione dei ricavi secondo il principio della competenza economica: in particolare per quanto riguarda la fatturazione anticipata di servizi, i cui costi correlati verranno sostenuti in esercizi successivi, si è proceduto a quantificare e registrare il relativo sconto per complessivi € 3.568.697. Relativamente ai ricavi per fatture da emettere, si è tenuto conto dell'effettiva competenza economica commisurata alla parte di costi già sostenuti. L'importo contabilizzato al 31-12-2025 risulta pari a € 779.224. Le fatture verranno emesse nel corso del 2026.

5.1 NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare in maniera coerente una metodologia al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e chiarisce, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applica dal 1° gennaio 2025
- A novembre 2025, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato degli esempi illustrativi sulla contabilizzazione degli effetti delle incertezze nei propri bilanci. Gli esempi utilizzano scenari climatici come esempi pratici, ma i principi di base si applicano in modo più ampio a tutte le incertezze. Dal momento che questi esempi illustrativi sono documenti di accompagnamento agli IFRS Accounting Standards, essi non hanno una data di entrata in vigore. Tuttavia, le aziende sono tenute ad apportare tempestivamente qualsiasi modifica alla propria rendicontazione.

5.2 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
- maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Le controllate che soddisfano determinati criteri d'idoneità possono scegliere di applicare obblighi di informativa ridotti rispetto agli obblighi di informativa degli IFRS Accounting Standards quando ottemperano agli obblighi di rilevazione, valutazione e presentazione degli IFRS Accounting Standards. I criteri che devono essere soddisfatti, alla data di chiusura dell'esercizio, sono:
 - L'entità è una controllata (come definito dall'Appendice A dell'IFRS 10 Bilancio Consolidato);
 - L'entità non ha responsabilità pubblica;
 - L'entità ha una capogruppo o una controllante intermedia che redige un bilancio per uso pubblico in conformità con gli IFRS Accounting Standards.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

- A dicembre 2024 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso "contratti

relativi a energia elettrica dipendente da fonti naturali” (Le Modifiche), che ha modificato l’IFRS 9 Strumenti finanziari e l’IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche riguardano soprattutto due aree dell’IFRS 9 con riferimento ai contratti per l’acquisto di energia elettrica che dipende da fonti naturali:

- L’eccezione per l’uso proprio applicabile ad alcuni contratti per l’acquisto di energia elettrica da fonti naturali
- La contabilizzazione di copertura, a protezione del bilancio della volatilità dei prezzi del mercato elettrico, designando un volume nominale variabile di elettricità come elemento coperto.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Oltre ai pronunciamenti di cui sopra, nel corso del 2025 l’IFRS Interpretations Committee (IFRIC) ha emanato diverse agenda decision, che non costituiscono un orientamento tassativo. Tuttavia, esse illustrano le motivazioni del Comitato per le quali non ha inserito un argomento nel suo ordine del giorno (o non ha riferito allo IASB) e le modalità di applicazione dei requisiti degli IFRS Accounting Standards applicabili.

Le suddette decisioni devono essere considerate come “utili, informative e persuasive”.

In pratica, ci si aspetta che le entità che redigono il bilancio in conformità agli IFRS Accounting Standards tengano conto e seguano le agenda decision e questo è l’approccio seguito dalle autorità di regolamentazione dei mercati in tutto il mondo.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

6. ATTIVITA’ MATERIALI

Le *attività materiali* pari ad Euro 139.968 (Euro 150.797 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Attività non correnti (in Euro)	Altre attività materiali di proprietà
Valore netto al 31.12.2024	150.797
Incrementi	66.771
Decrementi	-
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(77.600)
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	139.968

Le altre attività materiali sono prevalentemente costituite da hardware, mobili e macchine d'ufficio, e da manutenzioni beni di terzi.

7. COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo pari ad Euro 6.798.855 (Euro 9.912.738 nel precedente esercizio) si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società. Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l'altro, all'adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto il 2025. Sono inoltre proseguiti gli investimenti innovativi legati all'intelligenza artificiale e all'analisi massiva dei dati.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti (in Euro)	Costi di sviluppo
Valore netto al 31.12.2024	9.912.738
Incrementi	709.503
Decrementi	-
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(3.823.386)
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	6.798.855

8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti pari ad Euro 9.573.105 (Euro 8.358.446 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi sostenuti per progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio; nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la Società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

L'incremento complessivo della voce nell'esercizio pari ad Euro 1.924.161 è riconducibile alla sospensione del costo, previa imputazione a conto economico, del personale dipendente impegnato dalle società del Gruppo nello sviluppo di progetti.

La Società effettua periodicamente una stima del ritorno atteso degli investimenti effettuati sui progetti, sia di quelli conclusi che di quelli ancora in corso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti (in Euro)	Immob.ni in corso e acc.
Valore netto al 31.12.2024	8.358.446
Incrementi	1.924.161
Decrementi	-
Riclassificazioni	(709.502)
Ammortamenti	-
Svalutazioni	-
Differenze di cambio da conversione	-
Valore netto al 31.12.2025	9.573.105

Si fornisce di seguito un dettaglio dei principali progetti finanziati:

- CDMH Progetto customer data management HUB - Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un Customer Data Management Hub (CDMH) in grado di archiviare in modo strutturato i dati dei clienti e degli utenti finali per creare un profilo "customer centrico" e aggiornato costantemente con nuove informazioni.

Il progetto CDMH è inquadrabile nell'ambito della tecnologia abilitante fondamentale dell'Intelligenza Artificiale la cui area di intervento riguarda le tecnologie per piattaforme aperte di IA ed è relativo alla progettazione di algoritmi software innovativi e la gestione di archivi di dati. Iscritto per un valore in bilancio di Euro 2.900.730,21

- IX Studio – Il progetto ix Studio si pone l'obiettivo di aggiungere all'offerta Doxee una innovativa soluzione cloud dedicata ad agenzie creative e content creator per la creazione e distribuzione di contenuti video personalizzati e interattivi in modalità totalmente self-service, il progetto è iscritto a bilancio per un valore di Euro 709.502,89 (progetto chiuso, creato il cespite)
- PWD - Pweb Designer – strumento cloud web-based (code-less) per la creazione di documenti interattivi. Attraverso il progetto Doxee ha sviluppato un innovativo editor visuale basato su cloud e progettato per essere intuitivo e non richiedere competenze di programmazione. L'editor integrerà anche (grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) tecniche di Intelligenza Artificiale. (abbiamo attribuito a questo progetto costi del personale pari a Euro 30.058,99).

- Progetto di ricerca e sviluppo (interno) “Doxee Platform” (Next Gen CXP): il progetto NEXT GEN CXP mira a realizzare una piattaforma di nuova generazione per la Customer eXperience, incentrata su un prodotto innovativo di Document Composition che integra intelligenza artificiale, accessibilità nativa e produzione documentale scalabile. La piattaforma copre l'intero ciclo di vita del documento, dal design interattivo tramite un editor web avanzato fino alla generazione massiva in modalità Batch Production e on-demand. (abbiamo attribuito a questo progetto interno tutti i costi del personale AT e le consulenze dei freelance SK pari a Euro 1.074.780,41)
- AI Powered Customer Care è concepito per innovare il processo di gestione delle richieste inbound al Service Desk (Incident e Service Request), oggi caratterizzato da attività manuali e consultazione frammentata di sistemi eterogenei. Il progetto introduce un’architettura di Agentic AI con AI Orchestrator basato su LLM adattati, che sarà integrato con piattaforma Doxee, knowledge base, ticketing e sistemi di monitoraggio, per abilitare workflow intelligenti e semi-automatizzati. (Euro 9.207,42)

9. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce altre attività immateriali pari ad Euro 3.802.220 (Euro 4.300.262 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente alla valorizzazione di alcuni assets del bilancio della società Doxee AT GmbH (già Infinica GmbH) per complessivi Euro 5.300.000 e in particolare : a) Portafoglio clienti, importo Euro 2.700.000, periodo di ammortamento 30 anni; b) Tecnologia, importo Euro 2.600.000, periodo di ammortamento 7 anni in seguito al completamento del processo di Purchase Price Allocation di cui si è già data ampia informativa nei bilanci precedenti. La parte rimanente fa riferimento a brevetti, licenze d’uso e software. Alla data del 31 dicembre 2025 tali assets sono stati ammortizzati per Euro 498.042.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti (in Euro)	Altre attività immateriali
Valore al 31.12.2024	4.300.262
Acquisizioni	
Dismissioni	
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(498.042)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2025	3.802.220

10. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per *diritti d'uso*, pari ad Euro 1.181.662 (Euro 1.504.762 nel precedente esercizio) sono riferiti all'applicazione dei principi IFRS16 e si riferiscono a leasing operativi di autovetture e a canoni di locazione per immobili.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti - Diritto d'uso	Beni immobili	Beni mobili	Totale
Valore netto al 31.12.2024	1.286.722	218.040	1.504.762
Incrementi	58.557	344.403	402.960
Decrementi	(248.858)	-	(248.858)
Ammortamenti	(201.424)	(275.778)	(477.202)
Valore netto al 31.12.2025	894.997	286.665	1.181.662

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi passivi.

11. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad Euro 7.768.504 è stato generato dall'acquisizione della società di diritto austriaco Doxee AT GmbH e dalla successiva allocazione di alcuni assets nell'ambito di un processo di Purchase Price Allocation.

Con riferimento al valore dell'avviamento al 31/12/2025, in continuità con l'esercizio precedente, si è proceduto a sottoporre il valore ad una verifica di recuperabilità (c.d. Impairment Test) attraverso la quantificazione del valore recuperabile effettuata sulla base del piano pluriennale redatto dal Gruppo Doxee, anche volto a determinare che il valore contabile delle attività immateriali e materiali nonché delle attività a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, fossero iscritte nel bilancio d'esercizio ad un valore inferiore rispetto a quello recuperabile. È stata dunque indagata la recuperabilità delle attività detenute dal Gruppo Doxee e pertanto la presenza di eventuali perdite durevoli di valore connesse.

A tal fine è stata applicata la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF) la quale prevede la stima del valore recuperabile attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi e del valore terminale, desunti dal Piano Industriale 2026 – 2030 sottostante l'impairment

test approvato dal CdA. Per l'esecuzione dell'impairment test su avviamento e capitale investito netto consolidato al 31 dicembre 2025, gli amministratori hanno identificato un'unica CGU che coincide con il Gruppo Doxee.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti	
Avviamento	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2024	7.768.504
Acquisizioni	-
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-
PPA	-
Valore al 31.12.2025	7.768.504

12. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le attività finanziarie non correnti pari ad Euro 32.785 (Euro 31.385 nel precedente esercizio) sono costituite da crediti verso altri (depositi cauzionali)

Attività finanziarie non correnti	Altre imprese	Totale
Crediti		
(in Euro)		
Valore al 31.12.2024	31.385	31.385
Incrementi	1.400	1.400
Decrementi	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore al 31.12.2025	32.785	32.785

13. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le imposte differite attive non correnti sono pari a Euro 346.956 (Euro 596.631 nel precedente esercizio). L'utilizzo è riferito principalmente a:

- scritture generate con la IFRS transition per storno delle immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili e per rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19;
- componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica quali utilizzo f.do svalutazione crediti tassato e

perdite su cambi non realizzati interamente liberate per modifica della normativa fiscale.

La variazione dell'esercizio viene esposta di seguito:

Imposte differite attive (in Euro)	Totale
Valore al 31.12.2024	596.631
Variazione	-249.675
Valore al 31.12.2025	346.956

14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono pari a Euro 53.518 (Euro 53.904 nel precedente esercizio). Si riferiscono principalmente a cauzioni.

La composizione ed i movimenti delle single voci sono rappresentate nella tabella che segue:

Attività non correnti			
Altre attività (in Euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Depositi cauzionali	53.454	53.904	(450)
Risconti attivi	64	0	64
Ratei attivi	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	0
Altre attività non correnti	0	0	0
Totale	53.518	53.904	(386)

15. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 9.772.699 (Euro 7.542.127 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2025 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2024:

Attività correnti Crediti commerciali (in Euro)		Totale
Valore al 31.12.2024		7.542.127
Variazione		2.230.572
Valore al 31.12.2025		9.772.699

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo. È continuato anche nel corso del 2025 il costante monitoraggio del credito che ha praticamente azzerato il saldo dello scaduto. Si fornisce di seguito il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione Crediti:

Crediti commerciali Fondo di svalutazione (in Euro)	Totale
Valore al 31.12.2024	978.257
Utilizzo fondo	-8.081
Valore al 31.12.2025	970.176

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese alla data di chiusura dell'esercizio.

16. ALTRI CREDITI

La voce "altri crediti" è pari ad Euro 1.980.014 (Euro 2.378.816 nel precedente esercizio).

I Credi tributari fanno riferimento principalmente a crediti IRES e IRAP della Capogruppo mentre la voce Ratei e risconti attivi comprende prevalentemente la quota di ricavi sospesi relativa ai crediti d'imposta R&D e contributi maturati per i quali i costi correlati non sono ancora stati imputati a conto economico.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività correnti Altri crediti (in Euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Cauzioni attive	21.613	21.613	0
Ratei e risconti attivi	396.512	596.273	-199.761
Crediti tributari	1.488.289	1.673.211	-184.922
Crediti diversi	73.600	87.718	-14.118
Totale	1.980.014	2.378.816	-398.802

17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.426.388 (Euro 1.057.142 nel precedente esercizio) e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità liquide (Euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.426.168	1.054.764	371.404
Denaro ed altri valori in cassa	220	2.377	-2.157
Totale	1.426.388	1.057.142	369.246

18. PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il Patrimonio Netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2025:

Raccordo fra il patrimonio netto dalla Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato (in Euro)	Capitale sociale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto Doxee S.p.A.	2.567.516	8.033.803	545.091	11.146.411
Risultati dell'esercizio delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)			344.100	344.100
Capitale e riserve delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)		1.111.875		1.111.875
Rettifiche di consolidamento:				-
- valore di carico delle partecipazioni		(15.480.681)	-	(15.480.681)
- opzione put and call partecipazione Infinica Austria (al netto dell'effetto fiscale)		(1.647.166)	(142.078)	(1.789.244)
- opzione put and call partecipazione Doxee USA		(1.105.009)	-	(1.105.009)
- opzione put and call partecipazione Doxee CEE (al netto dell'effetto fiscale)		(1.787.709)	(41.762)	(1.829.471)
- svalutazioni infragruppo		5.763.658	-	5.763.658
- iscrizione avviamento per business combination		7.768.504	-	7.768.504
- iscrizione beni a vita utile definita per business combination		4.261.786	(461.429)	3.800.357
- iscrizione fiscalità beni a vita utile definita per business combination		(980.211)	106.129	(874.082)
- patrimonio netto e risultato di terzi		-	-	-
Patrimonio netto consolidato del Gruppo	2.567.516	5.938.851	350.051	8.856.419

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita dei seguenti derivati:

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di Euro 3.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro -22.690,18;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 22 luglio 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da BPER Banca di Euro 3.000.000; il cui valore mark to market al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro -46.995,86
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 luglio 2022 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. il cui valore mark to market al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 438,01

L'aumento del Patrimonio Netto va ricondotto al risultato positivo del periodo.

Si riporta di seguito la composizione del capitale sociale al 31 dicembre 2025 di Doxee S.p.A. (interamente sottoscritto e versato) a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c.1, cod. civ:

Capitale Sociale attuale sottoscritto e versato		
Euro	n. azioni	Val. nominale unitario
2.567.516,41	11.595.379	prive di valore nominale

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2025 è pari a Euro 2.567.516,15 ed è composto di 11.595.379 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Si segnala che tutti gli acquisti di azioni proprie effettuati negli scorsi esercizi sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato di svolgere l'operatività, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo

le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferite dall'Assemblea Ordinaria di Doxee S.p.A.

19. PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce prestiti e finanziamenti non correnti è pari ad Euro 6.882.592 (Euro 10.751.117 nel precedente esercizio).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla Società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile.

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie non correnti:

Passività non correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2024	10.751.117
Variazione	-3.868.525
Valore al 31.12.2025	6.882.592

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle passività finanziarie non correnti:

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti non correnti	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
(in Euro)			
Finanziamento Mediocredito Centrale	106.828	160.338	(53.510)
Mutuo Unicredit F1000008768621	151.369	355.312	(203.943)
Finanziamento Unicredit F1000002199322	1.860.145	2.366.058	(505.913)
Finanziamento Cariparma 0 240705700000	0	398.837	(398.837)
Finanziamento Mps 0994139280	0	84.860	(84.860)
Finanziamento Bando Ecommerce	0	33.000	(33.000)
Finanziamento MISE - Bando CDMH	299.484	318.719	(19.235)
Finanziamento Banco Bpm 05683270	58.460	168.869	(110.409)
Finanziamento Bper 421/005142373	1.078.122	1.842.419	(764.297)
SIMEST (Option) Doxee CEE	1.772.628	1.716.945	55.683
Infinica (Option)*	0	1.730.045	(1.730.045)
Finanziamento Mps 0994147758	0	20.159	(20.159)
SIMEST finanziamento DOXEE CEE	1.555.556	1.555.556	0
Totale dei debiti finanziari a lungo termine	6.882.593	10.751.117	(3.868.524)

* L'Option Infinica al 31 dicembre 2025 è stata riclassificata tra le passività correnti, in quanto scade il 30 giugno 2026.

La voce prestiti e finanziamenti correnti è pari a Euro 7.600.597 (Euro 7.311.754 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Passività correnti	
Prestiti e finanziamenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2024	7.311.754
Variazione	288.843
Valore al 30.06.2025	7.600.597

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

Passività finanziarie correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Mutuo chirografario Sanfelice n.160943	-	128.605	(128.605)
Finanziamento Mediocredito Centrale	53.361	53.275	86
Option Infinica 30/06/2026*	1.919.483	-	1.919.483
Mutuo Unicredit F1000008768621	201.719	204.905	(3.186)
Finanziamento Cariparma n.138867400000		62.902	(62.902)
Finanziamento Mps n.994139280	84.786	505.382	(420.596)
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	(5)	15.520	(15.525)
Finanziamento Bando Ecommerce	33.000	66.000	(33.000)
Finanziamento Bpm n.5683270	110.328	106.647	3.681
Finanziamento Bper n.421/005142373	597.605	589.812	7.793
Finanziamento Unicredit F1000002199322	487.649	495.417	(7.768)
Finanziamento Cariparma n.0270705700000	397.849	792.905	(395.056)
Finanziamento BNL Breve 2584501	299.822		299.822
Finanziamento BNL Breve 2653859	458.153	-	458.153
FINANZIAMENTO BREVE BNL 2025-2026	-	748.875	(748.875)
Finanziamento P&S	246.221	246.221	-
Utilizzi degli affidamenti di conto corrente	2.463.646	2.826.792	(363.146)
Finanziamento Mps n.0994147758	-	3.715	(3.715)
Finanziamento ISP n.01C1046977128	-	5.281	(5.281)
Finanziamento BPM 08259600	201.224	-	201.224
Emittenti carte di credito e altri debiti minori	26.522	(95)	26.617
Finanziamento Simest	-	459.594	(459.594)
Finanziamento MISE - Bando CDMH	19.234	-	19.234
Totale dei debiti finanziari a breve termine	7.600.597	7.311.753	288.844

* L'Option Infinica al 31 dicembre 2024 era riclassificata tra le passività non correnti, in quanto scade il 30 giugno 2026.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Debiti e passività Scadenza e garanzie	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Garanzie	Totale
Valore al 31.12.2024	17.805.501	14.352.056	0		32.157.557
Prestiti e finanziamenti	7.600.597	6.882.593	0		14.483.190
Passività finanziarie per lease	379.784	728.246	0		1.108.030
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0		0
Debiti commerciali ed altri debiti	11.366.764	0	0		11.366.764
Debiti per imposte	1.330.752	0	0		1.330.752
Contributi pubblici	801.302	2.106.865	0		2.908.168
Valore al 31.12.2025	21.479.199	9.717.704	0		0 31.196.903

Le passività finanziarie correnti e non correnti si riferiscono principalmente a debiti verso banche, tali debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla Società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile.

Il Gruppo al 31 dicembre 2025, aveva in essere i seguenti affidamenti bancari, per i quali si riporta l'affidamento concesso e la quota utilizzata.

Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
BPER BANCA	15.000	0
UNICREDIT	25.000	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	25.000	0
CREDIT AGRICOLE	35.000	0
SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE	20.000	0
BANCO BPM	20.000	0
Totale	140.000	0

Banca concedente	Tipologia	Affidamento	Utilizzo al 31.12.2025
BPER BANCA	Anticipo fatture	600.000,00	71.731,20
BPER ANTICIPO CONTRIBUTI	Anticipo contributi	575.000,00	249.000,00
UNICREDIT	Anticipo fatture	1.500.000,00	581.640,91
UNICREDIT estero	Anticipo fatture	230.000,00	0,00
BNL	Anticipo fatture	1.200.000,00	734.794,95
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Anticipo fatture	300.000,00	248.816,12
CREDIT AGRICOLE	Anticipo fatture	500.000,00	265.327,19
SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE	Anticipo fatture	200.000,00	61.891,02
BANCO BPM	Anticipo fatture	200.000,00	162.270,03
CARTE DI CREDITO		51.000,00	28.416,04
Totale		5.356.000,00	2.403.887,46

Il Gruppo, al 31 dicembre 2025, aveva in essere i seguenti contratti di factoring bancari:

UNICREDIT FACTORING S.p.A.

Plafond massimo cedibile Euro 1,5 milioni

Al 31 dicembre 2025 il plafond è utilizzato per Euro 988.207 (Euro 951.502 nel precedente esercizio).

20. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie per lease non correnti sono pari a Euro 728.246 (Euro 919.092 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Passività finanziarie per lease non correnti (in Euro)			
Leasing operativi e noleggi	718.532	903.746	-185.214
Locazioni passive immobili	9.714	15.346	-5.632
Totale	728.246	919.092	-190.846

Le passività finanziarie per lease correnti sono pari ad Euro 379.784 (Euro 519.412 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti			
Passività finanziarie per lease correnti (in Euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Leasing operativi e noleggi	374.154	446.309	-72.155
Locazioni passive immobili	5.630	73.103	-67.473
Totale	379.784	519.412	-139.628

Tali valori rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 applicati dal 1° gennaio 2022.

21. PASSIVITA' NETTE PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR).

I fondi del personale al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.903.109 (Euro 1.912.756 nel precedente esercizio).

Le perdite attuariali registrate al 31 dicembre 2025, pari a Euro 14.561, sono essenzialmente connessi alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di sconto e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

A seguito dell'introduzione della Riforma Previdenziale tale metodologia si differenzia a seconda se applicata a Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006

oppure con meno di 50 dipendenti nel corso del 2006.

Tutte le società del Gruppo DOXEE nel corso del 2006 avevano meno di 50 dipendenti, pertanto, applicano la Metodologia prevista per le società con meno di 50 dipendenti.

Tale metodologia si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo utilizzata è riassumibile nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Passività non correnti	
Passività nette per benefici ai dipendenti	
(in Euro)	
Valore al 31.12.2024	1.912.756
Costo del lavoro	204.262
Oneri finanziari	56.870
Benefici pagati	-285.340
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	14.561
Valore al 31.12.2025	1.903.109

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

Valore al 31.12.2024	
Tasso annuo di attualizzazione	3,18%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento Tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%
Valore al 31.12.2025	
Tasso annuo di attualizzazione	3,37%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento Tfr	3,00%
Tasso di incremento salariale nominale	0,50%

22. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 804.826 (Euro 972.234 nel precedente esercizio), si riferiscono principalmente alla PPA sugli assets di Doxee AT GmbH e all' applicazione dei principi IFRS. L'imposizione differita è stata calcolata con riferimento all'Ires di competenza delle singole società del Gruppo.

Passività non correnti Imposte differite passive (in Euro)	
Valore al 31.12.2024	972.234
Variazione	-167.408
Valore al 31.12.2025	804.826

23. ALTRE PASSIVITA NON CORRENTI

Le *altre passività non correnti* sono pari a Euro 111.336 (Euro 115.509 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti Altre passività non correnti (in Euro)	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Risconti e ratei passivi	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	111.336	115.509	-4.173
Totale	111.336	115.509	-4.173

24. CONTRIBUTI PUBBLICI CORRENTI E NON CORRENTI

Le voci contributi pubblici correnti e non correnti si riferiscono ai risconti passivi relativi ai contributi pubblici in conto esercizio per progetti di R&D e al credito di imposta R&D rilevati col metodo del ricavo differito al fine di far concorrere il componente positivo di reddito sulla base di un criterio di imputazione sistematico e razionale coerente con il processo di ammortamento dei costi ad essi riferibili, capitalizzati nell'attivo patrimoniale.

Si fornisce di seguito un dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio e della ripartizione tra correnti e non correnti, precisando che la quota non corrente si riferisce alla quota parte che verrà imputata a conto economico oltre i 12 mesi.

Passività non correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	2.106.865	2.681.847	-574.982
Totale	2.106.865	2.681.847	-574.982

Passività correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Contributi pubblici (in Euro)			
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	801.302	274.103	527.199
Totale	801.302	274.103	527.199

25. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le altre passività finanziarie correnti sono pari a Euro 0 (Euro 776.609 nel precedente esercizio).

La variazione in diminuzione pari a Euro 764.538 si riferisce al debito verso Simest per l'acquisto delle quote di partecipazione in Doxee US che sono state riscattate in data 30 giugno 2025.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altre passività correnti (in Euro)			
Strumenti derivati passivi	0	0	0
Altro	0	12.071	-12.071
Debito v/Simest	0	764.538	-764.538
Factoring	0	0	0
Totale	0	776.609	-776.609

26. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 11.366.764 (Euro 8.123.139 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso

dell'esercizio:

Passività correnti	Fornitori	Imprese collegate	Altri debiti	Totale
Debiti commerciali e altri debiti (in Euro)				
Valore al 31.12.2024	4.588.479	14.777	3.519.883	8.123.139
Variazione	-795.205	-14.777	4.053.607	3.243.625
Valore al 31.12.2025	3.793.274	0	7.573.490	11.366.764

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Altri debiti (in Euro)			
Debiti verso istituti di previdenza	573.761	586.711	-12.950
Debiti verso il personale dipendente	1.695.429	1.265.509	429.920
Depositi cauzionali	110.000	110.000	0
Creditori diversi	159.134	40.841	118.293
Ratei passivi	0	8.649	-8.649
Risconti passivi	5.007.409	1.508.173	3.499.236
Totale	7.545.733	3.519.883	4.025.850

Si informa che nella Relazione annuale consolidata chiusa al 31.12.2024, erroneamente erano stati invertiti alcuni importi rispetto ad alcune voci; la rappresentazione come sopra esposta è quella corretta.

Si riporta di seguito il dettaglio delle riclassificazioni rispetto al 31.12.2024:

Passività correnti	Valore al 31.12.2024	Storno	Riclassificazioni	Valore al 31.12.2024
Altri debiti (in Euro)				
Debiti verso istituti di prev	586.711	0	0	586.711
Debiti verso il personale d	1.265.509	0	0	1.265.509
Depositi cauzionali	8.649	-8.649	110.000	110.000
Creditori diversi	1.508.173	-1.508.173	40.841	40.841
Ratei passivi	110.000	-110.000	8.649	8.649
Risconti passivi	40.841	-40.841	1.508.173	1.508.173
Totale	3.519.883	-1.667.663	1.667.663	3.519.883

27. DEBITI PER IMPOSTE

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.330.751 (Euro 800.484 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti			
Debiti per imposte (in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Erario c/iva	808.359	316.503	491.856
Debiti per ritenute	349.071	384.149	-35.078
Debiti per imposte correnti	173.321	99.832	73.489
Totale	1.330.751	800.484	530.267

CONTO ECONOMICO

28. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi del periodo sono pari ad Euro 31.068.856 e sono superiori ai ricavi realizzati al 31/12/2024 (Euro 26.473.265). L'incremento è da imputarsi principalmente all'aumento del fatturato dell'area DACH. I ricavi ricorrenti da Subscription, come espresso dalla tabella sottostante, si confermano come componente prevalente del business, rappresentando il 73% del fatturato.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per linea di prodotto e per modalità di Erogazione, in continuità con il bilancio al 31/12/2024:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Subscriptions	22.483	19.238	3.245
Professional Services	8.585	7.235	1.350
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.068	26.473	4.595

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Conto economico	Valore al	Valore al	
Ricavi per area geografica	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
(in Euro)			
Italia	21.649.582	18.573.585	3.075.997
UE	7.679.021	5.881.927	1.797.094
Extra UE	1.740.253	2.017.753	-277.500
Totale	31.068.856	26.473.265	4.595.591

29. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad Euro 953.062 (Euro 1.585.262 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al riversamento a conto economico del ricavo relativo ai crediti di imposta R&D e contributi R&D maturato in anni precedenti il cui effetto economico è relativo all'anno in corso e alle quote di competenza maturate nel presente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Conto economico	Valore al	Valore al	
Altri ricavi e proventi	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
(in Euro)			
Altri ricavi	630.270	1.043.188	-412.918
Ricavi per partecipazione a bandi fin.ti	322.792	540.858	-218.066
Plusvalenze	0	1.216	-1.216
Totale	953.062	1.585.262	-632.200

30. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce unicamente al costo del personale dedicato allo sviluppo della piattaforma software alla costante ricerca di soluzioni innovative per la Business Intelligence e per l'innovazione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della gestione massiva dei dati.

Conto economico	Valore al	Valore al	
Incr. immobil. per lavori interni	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
(in Euro)			
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	1.924.161	1.789.644	134.517
Totale	1.924.161	1.789.644	134.517

31. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per servizi ammontano a Euro 14.223.954 (Euro 14.204.795 nel precedente esercizio).

Il saldo al 31 dicembre 2025 rimane pressoché invariato rispetto al periodo precedente; cala però l'incidenza percentuale sui ricavi passando dal 54% al 46%, contribuendo quindi ad un incremento della marginalità.

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce suddiviso per categorie.

Conto economico	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi per servizi (in migliaia di Euro)			
Servizi e lavorazioni esterne	4.709	4.477	232
Costi diretti IaaS	1.762	1.637	125
Prestazioni professionali	3.245	3.260	-15
Costi di vendita e di marketing	631	808	-177
Spese generali e amministrative	3.877	4.022	-145
Totale	14.224	14.205	19

32. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, relativamente al primo semestre 2025, ed ammonta ad Euro 12.757.441 (Euro 12.380.858 nel precedente esercizio).

Alla data del 31.12.2025 il numero di dipendenti del Gruppo Doxee è pari a 149 unità, 4 unità in meno rispetto al 31.12.2024. Tale decremento è stato reso possibile da un efficientamento dei processi interni e alla conseguente minor necessità di sostituire il personale in uscita.

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Benefici ai dipendenti (in Euro)			
Retribuzione lorde	9.700.690	9.330.793	369.897
Oneri sociali	2.553.349	2.541.965	11.384
Trattamento di fine rapporto	354.348	448.447	-94.099
Altri costi	149.055	59.653	89.402
Totale	12.757.441	12.380.858	376.583

33. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce *altri costi operativi* ammonta ad Euro 681.814 (Euro 313.096 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Altri costi operativi (in Euro)			
Quote associative	51.171	53.333	-2.162
Imposte e tasse	65.147	88.301	-23.154
Erogazioni liberali	0	0	0
Acc.ti rischi	0	0	0
Licenze annuali	0	0	0
Sopravvenienze passive	0	0	0
Minusvalenze	0		0
Altri costi	565.496	171.462	394.034
Svalutazione crediti	0	0	0
Totale	681.814	313.096	368.718

34. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento alla voce ammortamenti si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati a conto economico ammontano ad Euro 4.321.426 (Euro 4.498.846 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali (in Euro)			
Amm.ti costi di sviluppo	3.823.386	3.935.722	-112.336
Amm.ti altre attività immateriali	498.040	563.124	-65.084
Totale	4.321.426	4.498.846	-177.420

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a conto economico ammontano ad Euro 77.600 (Euro 105.335 nel precedente esercizio).

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Ammortamenti Imm. Materiali (in Euro)			
Amm.ti impianti e macchinari	0	0	0
Amm.ti attività materiali	77.600	105.335	-27.735
Amm.ti altre attività materiali in leasing	0	0	0
Totale	77.600	105.335	-27.735

La voce “Amm.ti diritti d’uso”, infine, include 477.202 (Euro 591.381 nel precedente esercizio) di ammortamenti dei beni in leasing ai sensi del principio IFRS 16.

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Ammortamenti diritti d'uso (in Euro)			
Amm.ti beni materiali a noleggio	275.778	331.549	-55.771
Amm.ti immobili in locazione	201.424	259.832	-58.408
Totale	477.202	591.381	-114.179

35. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari è pari a complessivi Euro 200.268 al 31.12.2025 (Euro 144.328 alla stessa data dell’esercizio precedente).

La voce comprende:

Conto economico	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi finanziari (in Euro)			
Interessi attivi di c/c	3.357	6.514	-3.157
Interessi attivi finanziamenti Intercompany	0	0	0
Proventi finanziari	196.911	137.814	59.097
Totale	200.268	144.328	55.940

La voce oneri finanziari è pari a complessivi Euro 968.474 nel 2025 (Euro 1.204.969 nell’esercizio precedente), tale voce include gli interessi riferiti all’applicazione dell’IFRS 16 e all’attualizzazione del TFR.

La voce comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Oneri finanziari (in Euro)			
Interessi passivi c/c	71.608	119.608	-48.000
Interessi passivi mutui banca	436.405	695.239	-258.834
Commissioni fidejussioni bancarie	27.890	40.603	-12.713
Interessi passivi fornitori	13.518	55.715	-42.197
Interessi passivi da derivati			0
Oneri finanziari	419.052	293.804	125.248
Totale	968.474	1.204.969	-236.495

La voce *utili e perdite su cambi* comprende:

Conto economico	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Utili e (perdite) su cambi (in Euro)			
Utili su cambi realizzati	8.767	2.189	6.578
Perdite su cambi realizzate	-39.003	-31.851	-7.152
Utili su cambi da valutazione	7.031	5.591	1.440
Perdite su cambi da valutazione	-8.956	259.071	-268.027
Totale	-32.162	235.000	-267.162

La differenza positiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

36. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica, al 31.12.2025.

Conto economico	Valore al	Valore al	Variazioni
Imposte (in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	
Imposte correnti	208.054	43.012	165.042
Imposte anticipate	205.491	695.084	- 489.593
Imposte differite	- 167.409	- 146.378	- 21.031
Totale	246.136	591.718	-345.582

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

Imposte	31.12.2025	Aliquota	31.12.2024	Aliquota
Prospetto di riconciliazione (in Euro)				
Risultato prima delle imposte	596.187		-3.079.714	
Onere fiscale teorico	143.085	24,00%	-739.131	24,00%
Svalutazione attività	0	0,00%	191.709	-6,22%
FTA	109.631	18,39%	19.307	-0,63%
Reddito detassato ACE	-108.201	-18,15%		0,00%
Perdite esercizi precedenti	-776.966	-130,32%		
Costi non deducibili/ (proventi non imponibili) e altro	302.307	50,71%	-959.489	31,16%
Imposte anticipate/differite nette	-38.082	-6,39%	-548.706	17,82%
Imponibile fiscale	84.876			
Imposte correnti da controllate estere	-113.074	-18,97%	-43.012	1,40%
Irap	-74.331	-12,47%	0	0,00%
Imposte sul reddito effettive	-20.649	-3,46%	-591.718	19,21%

Prospetto di riconciliazione (in euro)	31/12/2025	Imposta	Aliquota
Risultato prima delle imposte	596.187		
Onere fiscale teorico		143.085	24,00%
Variazioni in aumento temporanee	141.567	33.976	
Variazioni in aumento fisse	546.387	131.133	
Totale variazioni in aumento	687.955	165.109	27,69%
Variazioni in diminuzione temporanee	164.628	39.511	
Variazioni in diminuzione permanenti	399.191	95.806	
Totale variazioni in diminuzione	563.819	135.317	22,70%
Fiscalità differita rilevata a bilancio		- 38.082	-6,39%
Imposte correnti da controllate estere rilevate a bilancio		- 114.146	
Imposte correnti		20.649	3,46%

Prospetto di riconciliazione (in Euro)	31/12/2025	Aliquota	
Risultato prima delle imposte	596.187		
		143.085	24,00%
Variazioni in aumento temporanee	141.567		
Variazioni in aumento fisse	546.387		
Totale variazioni in aumento Nazionali	687.955	165.109	27,69%
Variazioni in diminuzione temporanee	164.628		
Variazioni in diminuzione permanenti	399.191		
Totale variazioni in aumento Nazionali	- 563.819	- 135.317	-22,70%
Fiscalità differita netta rilevata nel bilancio Nazionale		- 207.000	-34,72%
Fiscalità differita netta rilevata in bilancio apportata dalle società controllate estere		168.918	28,33%
Imposte correnti provenienti dalle società controllate estere		- 114.146	
Imposte sul reddito iscritte a Bilancio (Correnti e Differite)		20.649	-34,72%

Prospetto di riconciliazione (in Euro)	31/12/2024	Aliquota	
Risultato prima delle imposte	- 3.079.714		
		- 739.131	24,00%
Variazioni in aumento temporanee	74.883		
Variazioni in aumento fisse	1.281.225		
Totale variazioni in aumento	1.356.108	325.466	-10,57%
Variazioni in diminuzione temporanee	2.303.804		
Variazioni in diminuzione permanenti	599.565		
Totale variazioni in aumento	- 2.903.369	- 696.809	22,63%
Fiscalità differita netta rilevata nel bilancio Nazionale		- 632.609	20,54%
Fiscalità differita netta rilevata in bilancio apportata dalle società controllate estere		1.181.315	-38,36%
Imposte correnti provenienti dalle società controllate estere		43.012	
Imposte sul reddito iscritte a Bilancio (Correnti e Differite)	-	591.718	20,54%

37. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinata quale differenziale tra i debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e non correnti relative ai leasing. Include inoltre le passività finanziarie relative ai contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito ed eventuali altri prestiti infruttiferi. Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Indebitamento finanziario netto ESMA	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
A. Disponibilità liquide	1.426.388	1.057.142	369.246
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	1.426.388	1.057.142	369.246
E. Debito finanziario corrente	4.775.811	3.346.204	1.429.607
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.204.570	5.261.571	(2.057.001)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	7.980.381	8.607.775	(627.394)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	6.553.993	7.550.633	(996.640)
I. Debito finanziario non corrente	7.722.174	11.785.718	(4.063.544)
<i>di cui Strumenti di debito</i>	<i>111.336</i>	<i>115.509</i>	<i>(4.173)</i>
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+K)	7.722.174	11.785.718	(4.063.544)
M. Totale indebitamento finanziario netto (H+L)	14.276.167	19.336.352	(5.060.184)

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 14.276 (Euro migliaia 19.336 al 31 dicembre 2024), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 1.426. Nell'esercizio 2025 si rileva un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto pari ad Euro 5.060 migliaia, quasi interamente attribuibile alla Capogruppo segno del ritorno alla generazione di cassa necessaria per far fronte agli impegni sia nei confronti degli istituti finanziari sia nei confronti di Simest, migliorando la solidità patrimoniale.

38. RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario consolidato

(in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Risultato al lordo delle imposte	596.187	(3.079.714)	3.675.902
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li	4.876.228	5.195.562	(319.334)
Storno (proventi)/oneri finanziari	768.205	1.060.641	(292.435)
Storno dividendi ricevuti	-	-	-
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	-	-	-
Storno (plusvalenze)/minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali e imm.li	(140)	-	(140)
Storno accantonamenti a fondi ed altro	-	-	-
Imposte nette pagate	(108.576)	134.404	(242.980)
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Variazione dei crediti commerciali	(2.197.593)	493.364	(2.690.957)
Variazione dei debiti commerciali	(809.982)	(2.933.654)	2.123.672
Variazione di altri crediti	214.265	462.102	(247.837)
Variazione di altri debiti	4.033.581	(68.257)	4.101.838
Variazione dei crediti tributari	132.055	816.840	(684.785)
Variazione dei debiti tributari	483.657	233.735	249.923
Variazione dei fondi del personale	7.020	(75.887)	82.907
Variazione di altri fondi	2.084	2.000	84
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	7.996.992	2.241.135	5.755.856
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	(1.990.589)	(3.672.680)	1.682.091
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	155	-	155
Investimenti in partecipazioni	(0)	1.000	(1.000)
Disinvestimenti in partecipazioni	-	-	-
Dividendi ricevuti	-	-	-
Acquisto controllate (al netto della liquidità acquisita)	-	-	-
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	(1.990.434)	(3.671.680)	1.681.246
Variazione delle attività finanziarie non correnti	(1.400)	(0)	(1.400)
Variazione delle attività finanziarie correnti	-	-	-
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	200.268	144.328	55.941
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	(358.019)	2.239.748	(2.597.767)
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti e finanziamenti	(5.578.715)	(5.535.941)	(42.774)
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti e finanziamenti	1.301.224	1.068.719	232.505
Variazione di altri debiti finanziari	220	(52.379)	52.599
Dividendi pagati	-	-	-
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(717.107)	(1.062.526)	345.418
Rimborso quota capitale su debiti per lease	(484.576)	(702.879)	218.303
Aumento di capitale a pagamento	(0)	5.874.824	(5.874.824)
Vendita/(acquisto) azioni proprie	-	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	0	(0)	0
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(5.638.106)	1.973.892	(7.611.998)
D. Effetto cambi	795	(262.409)	263.203
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	369.246	280.939	88.308
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.057.142	776.203	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	1.426.388	1.057.142	

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha generato un flusso di cassa netto positivo derivante dalla gestione operativa pari a Euro 8,00 milioni, in significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 2,24 milioni). Tale risultato evidenzia la buona capacità del business di generare cassa, sostenuta principalmente dalla redditività operativa e da una gestione complessivamente efficiente del capitale circolante.

I flussi assorbiti dall'attività di investimento, pari a Euro 1,99 milioni, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, riflettendo una politica di investimenti più contenuta.

Particolare rilievo assume inoltre il rimborso dei finanziamenti, che ha contribuito alla riduzione dell'indebitamento finanziario, confermando l'attenzione del Gruppo al rafforzamento della propria struttura patrimoniale e finanziaria.

Nel complesso, la dinamica dei flussi di cassa evidenzia una solida generazione di risorse operative, in grado di sostenere sia gli impegni finanziari sia le future esigenze di sviluppo. Il flusso derivante dall'attività di finanziamento evidenzia un assorbimento di liquidità pari a Euro 5,64 milioni. Questo risultato dimostra che la società è stata in grado di affrontare tutti gli impegni finanziari senza ricorrere a nuovi finanziamenti.

39. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nella seguente tabella vengono riportate le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllante.

A favore di	Banca concedente	Importo	Scadenza
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Unicredit	96.000	indeterminata
Enel Servizi SpA	Unicredit	127.921	indeterminata
Schlinder	Bper	50.000	A revoca
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	3.000	31/12/2025
Doxee Spa (SIMEST)	MPS	820.836	31/10/2025
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	50.000	31/12/2025
MISE - Ministero delle Imprese e del Made in Italy	San Felice	879.387	31/03/2028
Poste Italiane Spa	Credit Agricole	22.982	A revoca
Postel Spa	Credit Agricole	150.000	A revoca
Totale		2.200.126,39	

40. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero dei dipendenti per categoria	Finale 31.12.2025	%	Media 31.12.2025	%	Finale 31.12.2024	%	Media 31.12.2024	%
Dirigenti	10	6,71%	11	6,51%	11	7,19%	12	6,85%
Quadri	24	16,11%	23	13,61%	22	14,38%	23	13,69%
Impiegati	115	77,18%	134	79,29%	120	78,43%	134	79,46%
Totale	149	100,00%	169	100,00%	153	100,00%	168	100,00%

Nel corso del periodo preso in analisi si è registrato un decremento di 4 unità, principalmente riconducibili alla riduzione dell'organico attuato sulla Capogruppo.

Qui di seguito vengono riportati i compensi relativi alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatari	Corrispettivi Esercizio 2025
Revisione legale bilancio esercizio, bilancio consolidato, e bilancio consolidato semestrale	BDO Audit Service S.r.l.	Doxee S.p.A.	72.000

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 24 maggio 2024 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024 – 2026, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A.

Il Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa.

41. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Il presente Bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria,

Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio, Prospetto delle altre componenti di utile/(perdita) d'esercizio complessivo, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Note Esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Ing. Paolo Cavicchioli

Doxee S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Doxee (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Doxee S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Doxee S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis
Socio